



CITTA' DI BENEVENTO

ORIGINALE

Numero Interno 186 del 06/10/2017

Originale di deliberazione della Giunta Comunale di Benevento

N 180

Del 9-10-2017

OGGETTO: Confisca ex art.2 ter Legge 575/65 e ss.mm.ii. Immobili in agro di Benevento alla C.da Olivola identificati catastralmente: Fabbricato industriale foglio 14 p.lla 775, terreno foglio 14 part.lle 776-777-778-1387, foglio 15 part.la 1879 (ex 1699) fabbricato foglio 15 p.la 2127.

L'anno due mila diecimila il giorno nove del mese di Ottobre alle ore 14,35 nella sala Giunta di Palazzo Mosti, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con la partecipazione dei signori:

Presente

Mastella Mario Clemente	Sindaco
Avv. Pasquariello Mario	Assessore
Dr. Russi Vincenzo	Assessore
Dr. Ambrosone Luigi	Assessore
Dr. Picucci Oberdan	Assessore
Dott.ssa Maio Patrizia	Assessore
Dott.ssa Serluca Maria Carmela	Assessore
Dr. Antonio Reale	Assessore
Avv. Delcogliano Felicita	Assessore
Proff.ssa Del Prete Rosa	Assessore

Totale Presenti.....9.....

Partecipa in qualità di *Segretario Generale* Francesco Belmonte

con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Il Presidente On. Mario Clemente Mastella, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Mario Clemente Mastella

IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco Belmonte

L'Ass. al patrimonio, dott.ssa Maria Carmela Serluca

P R O P O N E

alla Giunta Comunale l'approvazione della seguente deliberazione:

Visto che con nota prot. 0020317 del 21-04-2017 pervenuta in pari data a mezzo pec, l'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata di Napoli, ha comunicato che i beni in oggetto sono stati devoluti all'erario dello Stato e gestiti da tale Agenzia;

che ai sensi dell'art.2 decies della legge 575/65, come modificato dalla legge n.50/2010 e ss.mm.ii., la destinazione dei beni immobili è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo di tale Agenzia Nazionale;

che con la stessa nota di cui innanzi, al fine di emanare il provvedimento di destinazione, questo comune è stato invitato a manifestare il proprio interesse all'acquisizione dei beni predetti al patrimonio indisponibile, indicandone la finalità;

con nota del 8-9-2017 prot. 75698 a firma del Sindaco è stata anticipata la volontà di questa amministrazione all'acquisizione degli immobili in oggetto al fine di destinarli, da parte della Società ASIA, partecipata del Comune al 100%, per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

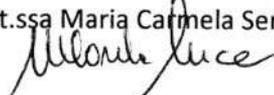
considerato che, così come specificato nella istanza dell'Agenzia, la manifestazione d'interesse deve risultare da atto formale posto in essere dall'Amministrazione comunale e in conformità a quanto disposto dal vigente T.U.E.L. n. 267/2000;

Propone di deliberare

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. dichiarare l'interesse di questo Comune all'acquisizione dei beni in oggetto al proprio patrimonio indisponibile per finalità istituzionali in particolare per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ad opera della Società A.S.I.A., partecipata del Comune al 100%;
3. comunicare la presente all'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata di Napoli;
4. dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

Benevento li.....S.O.TT 2017

L'Assessora al Patrimonio
Dott.ssa Maria Carmela Serluca



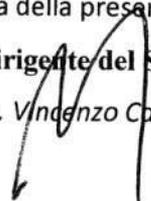
PARERI SULLA PROPOSTA

Art. 49, comma 1, T.U. 267/2000

Il sottoscritto Dirigente esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta.

Li 06/10/2017

Il Dirigente del Settore
Avv. Vincenzo Catalano



Il sottoscritto Dirigente esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta.

Li 06/10/2017

Il Dirigente del Settore
Dott. Emilio Porcaro



LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che precede;

Visti i pareri favorevoli espressi dal responsabile del Settore nonché dal Segretario Generale;

Con voti unanimi

DELIBERA

di **approvare** integralmente la retroestesa proposta di **deliberazione** che qui si intende riportata e trascritta.

Con separata unanime votazione **dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.**

1

pecpatrimonio

Da: <agenzia.nazionale@pec.anbsc.it>
A: <dre_campania@pce.agenziademanio.it>; <protocollogenerale@pec.comunebn.it>;
<segreteria sindaco@pec.comunebn.it>; <protocollogenerale@pec.provinciabenevento.it>;
<us02@pec.regione.campania.it>; <protocollo.prefbn@pec.interno.it>;
<studiozeno.attivita giudiziarie@pec.it>
Data invio: venerdì 21 aprile 2017 8.37
Allega: segnatura.xml; Comuni di Benevento manifestazioni di interesse.pdf.p7m;
Comuni di Benevento manifestazioni di interesse.pdf;
verbale sopralluogo documentazione tecnica BQ.pdf
Oggetto: Confisca ex art. 2-ter della legge 575/65 e ss.mm.ii., in danno di CIOTTA Giuseppe, nato
a Campoli del Monte Taburno (BN) il 19/12/1954. Decreto n. 2/2012 R.D. emesso,
nell'ambito del procedimento n. 7/2011 R.G.M.P., il 12/01- 02/02/2012 dal Tribunale di
Benevento, sezione per l'applicazione delle misure di prevenzione, parzialmente modificato con
decreto n. 87/2013 del 06/11/2012-24/04/2013 della Corte di Appello di Napoli, VIII sezione
penale, definitivo a far data dal 07/05/2015 ex sentenza della Suprema Corte di Cassazione.
Richiesta manifestazione di interesse
ANBSC - Prot. Uscita N.0020317 del 21/04/2017



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Napoli, data del protocollo
BN 01

- **ALL'AGENZIA DEL DEMANIO**
Direzione regionale Campania
dre_campania@pce.agenziademanio.it
- **AL COMUNE DI BENEVENTO**
Alla c.a. del Sindaco
protocollogenerale@pec.comunebn.it
segreteria sindaco@pec.comunebn.it
poliziamunicipale@pec.comunebn.it
- **ALLA PROVINCIA DI BENEVENTO**
protocollogenerale@pec.provinciabenevento.it
- **ALLA REGIONE CAMPANIA**
us02@pec.regione.campania.it

E, per conoscenza:

- **ALLA PREFETTURA UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI BENEVENTO**
Alla c.a. del responsabile del Nucleo di Supporto
sicurezza.prefbn@pec.interno.it
- **AL DOTT. MASSIMO ZENO**
n.q. di coadiutore della procedura
massimo.zeno@odcecnapoli.it

081442190

Oggetto: Confisca ex art. 2-ter della legge 575/65 e s.m.i., in danno di **CIOTTA Giuseppe**, nato a Campoli del Monte Taburno (BN) il 19/12/1954. Decreto n. 2/2012 R.D. emesso, nell'ambito del procedimento n. 7/2011 R.G.M.P., il 12/01- 02/02/2012 dal Tribunale di Benevento, sezione per l'applicazione delle misure di prevenzione, parzialmente modificato con decreto n. 87/2013 del 06/11/2012-24/04/2013 della Corte di Appello di Napoli, VIII sezione penale, definitivo a far data dal 07/05/2015 ex sentenza della Suprema Corte di Cassazione. Richiesta manifestazione di interesse

Come noto, nell'ambito della procedura sopra emarginata sono stati definitivamente confiscati, a carico del proposto indicato in oggetto, alcuni cespiti siti nel Comune di Benevento così catastalmente identificati:

- Fabbricato industriale, NCEU, Fg. 14, Par. 775;
- Terreno, NCT, Fg. 14, Par. 776; **OK**
- Terreno, NCT, Fg. 14, Par. 777; **OK**
- Terreno, NCT, Fg. 14, Par. 778; **OK**
- Terreni, NCT, Fg. 15, Par. 1879 (ex. 1699); **NO**
- Fabbricato NCEU Fg. 15, Par. 2127; **NO**
- Terreno NCT, Fg. 14 Par. 1387. **NO**

A seguito della definitività del provvedimento di confisca, tali beni sono stati devoluti all'Erario dello Stato e gestiti, ai sensi della normativa di cui al D.L. n. 4/2010, convertito dalla legge n. 50 del 31/3/2010 e s.m.i., dalla scrivente Agenzia Nazionale per i beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata.

A tal riguardo si comunica che, per effetto delle disposizioni introdotte dalla legge n. 228/2012 (c.d. Legge di stabilità 2013), su detti cespiti non vi sono gravami, iscrizioni e/o trascrizioni pregiudizievoli opponibili.

Dal verbale delle operazioni di sopralluogo, condotte presso gli immobili sopra emarginati nelle giornate del 27/02/2017 e del 03/04/2017 dall'ufficio tecnico e dalla polizia locale del Comune di Benevento, è emerso che alcuni dei predetti cespiti risultano, all'attualità, occupati. **Si rappresenta, altresì, che detti cespiti saranno consegnati liberi da cose.**

* * * *

Tanto premesso, si rappresenta che, ai sensi dell'art 2-*decies* della legge n. 575/65 come modificata dalla legge n. 50/2010 e s.m.i., la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo di questa Agenzia Nazionale.

Pertanto, al fine di consentire alla scrivente di emanare il provvedimento di destinazione ai sensi della citata norma, si invitano le amministrazioni in indirizzo a manifestare, **entro il dì 21/06/2017**, il proprio interesse all'acquisizione del predetti immobili al proprio patrimonio indisponibile.

La suddetta manifestazione d'interesse, risultante da apposito atto formale dal quale si evinca la determinazione dell'Amministrazione interessata (in conformità, per gli Enti locali, alle previsioni normative di cui al T.U.E.L. nonché ai regolamenti organizzativi specificatamente adottati), dovrà indicare in modo specifico le finalità (o l'eventuale progetto di utilizzo) cui si intende destinare il bene in argomento, la tipologia di gestione (diretta o indiretta), le fonti finanziarie necessarie a garantire la sostenibilità nel tempo della progettualità individuata, nonché il fattivo utilizzo degli immobili entro un anno dalla sua consegna, in ragione dell'attuale stato di manutenzione.

Ad ogni buon fine si trasmette, in allegato, copia delle risultanze del richiamato sopralluogo, oltre che della relativa documentazione tecnica d'ufficio (**all.1**).

Quanto ai profili di conformità urbanistica degli immobili, con la presente si formula preventiva richiesta al Comune di Sant'Elia Fiumerapido, ai sensi dell'art. 51, comma 3-ter, del D. Lgs. 159/2011, di adottare i provvedimenti di sanatoria delle opere eventualmente realizzate sui cespiti definitivamente confiscati in argomento, come consentito dalle vigenti disposizioni di legge.

L'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Campania, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, è pregata di voler espletare l'istruttoria finalizzata alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009, notiziando all'esito la scrivente. **In particolare, si rappresenta che i predetti esiti dovranno essere inderogabilmente comunicati entro il predetto termine del dì 21/06/2017, direttamente all'indirizzo e-mail agenzia.nazionale@pec.anbsc.it.** In caso contrario, si desumerà il mancato interesse all'utilizzo del cespiti in argomento per le esigenze di cui al richiamato art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009. Eventuali manifestazioni d'interesse condizionate (all'acquisizione di ulteriore documentazione e/o alla realizzazione di sopralluoghi sul bene) non saranno prese in considerazione per la finale destinazione del cespiti di che trattasi. Si rappresenta, infine, che qualora non dovessero arrivare comunicazioni positive da codesta Agenzia del Demanio (manifestazioni d'interesse *ex* art. 2, comma 222, della Legge

n. 191/2009) entro il predetto termine, la Scritvenite non fornirà alcun aggiornamento circa l'eventuale destinazione del bene di che trattasi alle altre Amministrazioni locali in indirizzo.

Si ringrazia e si resta in attesa di un cortese riscontro.

IL RESPONSABILE REGIONALE

(Gianpaolo Capasso)

Il funzionario referente della pratica: Antonio Traverso

Elenco allegati:

1. Verbale sopralluogo e documentazione tecnica d'ufficio.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



CITTA' DI BENEVENTO

SETTORE TERRITORIO - AMBIENTE

Sportello Unico Edilizia

Ufficio Vigilanza Edilizia - Agibilità

Via del Pomerio - Pal. ex Impregilo Piazzale Iannelli

C.A.P. 82100 - tel. 0824772444 - fax 0824 772474

e-mail vigilanzaedilizia@comunebn.it

Prot. n. 4867/2017

Benevento, 3 aprile 2017

Alla Agenzia Nazionale per
l'Amministrazione e la destinazione
dei beni sequestrati e confiscati alla
criminalità organizzata
via Crescenzo Muzii n.1
Complesso di Castel Capuano
80139 Napoli
agenzia.nazionale@pec.ansc.it
segreteria.na@ansc.it

Al Dott. Massimo Zeno
n.q. Coauditore della Procedura
massimo.zeno@odcecnapoli.it

Alla Procura della Repubblica
Presso il Tribunale di Benevento

Al Dirigente Settore Territorio
Ambiente Ing. Maurizio Perlingieri
Sede

Oggetto: confisca ex art.2-ter della Legge 575/65 e ss.mm.ii., in danno di Ciotta Giuseppe nato a Campoli del Monte Taburno (BN) il 19.12.1954. Decreto n.2/2012 R.D. emesso, nell'ambito del procedimento n.7/2011 R.G.M.P il 2/01-02-02-2012 del Tribunale di Benevento sezione per l'applicazione delle misure di prevenzione, parzialmente modificato con decreto n.87/2013 del 6/11/2012-24/4/2013 della Corte di Appello di Napoli VIII sezione penale, definitivo a far data dal 7.5.2015 ex sentenza della Suprema Corte di Cassazione. Richiesta sopralluogo.

In riscontro alla richiesta di Codesta Agenzia in oggetto citata ed alle integrazioni che si allegano in copia alla presente, i sottoscritti Geomm. Pacillo Valentino e Cerasuolo Matteo danno atto di essersi recati in data 31 marzo u.s. unitamente al dott. Massimo Zeno n.q. e al personale del Corpo di Polizia Municipale Ass.te Capo Pirozzolo Giovanni e Ass.te Capo Ciampi Giovanni Luca alla contrada Olivola - Roseto presso i fondi riportati in catasto terreni fg. 15 p.lle 1879 (ex 1699), 609, 404, 2158 e 2159 (ex 357) e fabbricati fg 15 particella n. 2127 (area urbana) effettuando gli accertamenti per quanto di competenza come di seguito.

Foglio n.15 particelle n. 1879 (terreni) e n.2127 (area urbana):

- in data 14.2.2006 con atto rep. 18856 Notar Giovanni Iannelli (all.1) la signora Iannella Paolina nata a Torrecuso il 22.3.1921 vendeva alla signora Ciotta Laura nata a Benevento il 28.3.1977 nella qualità di

amministratrice e legale rappresentante della società Michelangelo Costruzioni srl, terreno riportato in catasto al fg.15 p.lla 1699 (oggi fg. 15 p.lle 1879 terreni e n. 2127 area urbana);

- in data 08.10.2007 con atto rep. 24874 Notar Franco Pasqualino (all.2) la particella n.1699 ricadente nel foglio n.15, unitamente alla particella n. 1387 ricadente nel foglio n.14 (già oggetto del precedente accertamento del 27.2.2017 protocollo n.17080 a Codesta Agenzia inviata), veniva trasferita dalla società Michelangelo Costruzioni alla società Costruzioni Michelangelo s.r.l.;
- in data 11.5.2011 l'Architetto Carone Cosimo iscritto all'Albo degli Architetti della Provincia di Benevento al n.77600 presentava all'Agenzia del Territorio di Benevento dichiarazione DOCFA per nuova costruzione di fabbricato urbano ultimato il 29.10.2008 su incarico di Casella Marco nella qualità di rappresentante legale (all.3); di conseguenza il fabbricato insistente sulla particella n. 1879 assunse il numero 1880, e la restante area frazionata della particella originaria n. 1699 assume il n. 1879.
- In data 01.6.2015 il Geometra De Simone Antonio iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Benevento al n. 960 presentava all'Agenzia del Territorio di Benevento, su incarico di Ciotta Giuseppe nato a Campoli di Monte Taburno il 19.12.1954 nella qualità di possessore che ne deteneva il possesso pacifico ed ininterrotto generante usucapione, DOCFA per avvenuta demolizione totale della unità immobiliare urbana censita in catasto al fg. 15 p.lla 1880 sopra citata (all.4).
- in data 12.6.2015 con atto rep. 44700 Notar Ambrogio Romano i sigg. Ciotta Cosimo nato a Campoli del Monte Taburno (BN) il 17.5.1931 e Zotti Lauretta nata a Campoli del Monte Taburno (BN) il 30.10.1931 vendevano alla signora Spitaletta Annunziata nata a Tocco Caudio (BN) il 25.3.1974, dichiarandosi proprietari per usucapione, il suolo distinto in catasto terreni al fg. 15 p.lle 1879 e area urbana (proveniente dalla demolizione del fabbricato) riportata in catasto al fg. 15 p.la 2127 (all.5).

Si passa a descrivere le verifiche condotte:

L'edificio oggetto del presente accertamento, ricadente sull'area urbana fg. 15 p.la 2127, fu costruito tra l'anno 1999 e l'anno 2007 (All. 6) senza titolo amministrativo, accatastato nell'anno 2011 e dichiarato demolito nell'anno 2015 di cui agli allegati 3 e 4.

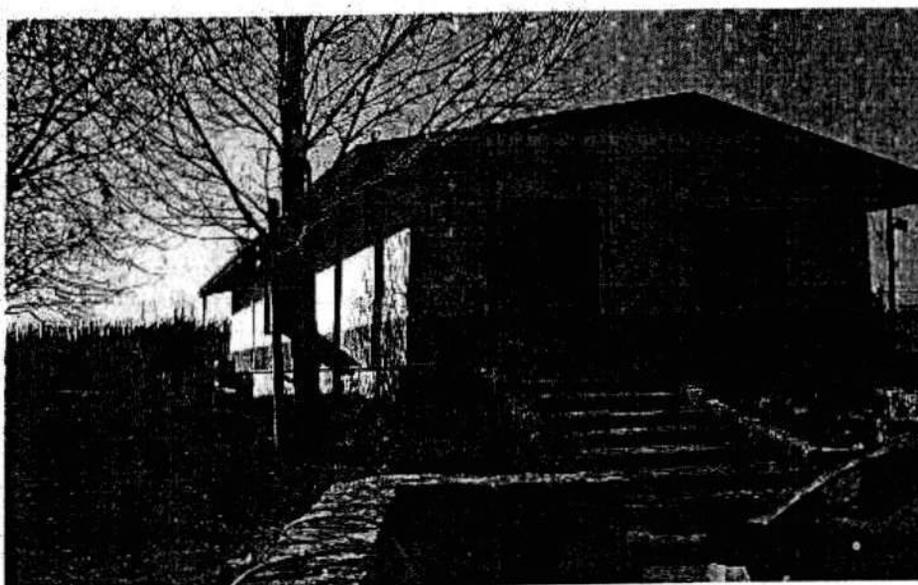
Lo stesso viene riportato fotograficamente in Google nel Dicembre 2010 (All.7) e si evidenzia che trattasi dello stesso edificio oggi rilevato, che tra l'altro salvo nuove tramezzature interne in carton-gesso conferma quanto accatastato nel 2011.

All'atto dell'accertamento condotto in data odierna si è verificato quindi che il fabbricato, ricadente sull'area urbana identificata in catasto al fg. 15 p.la 2127, consiste in un piano seminterrato ed un piano rialzato che di seguito si descrivono:

- piano seminterrato composto da due ambienti comunicanti tra loro, collegati con il piano superiore attraverso una scala in ferro, di cui il primo a pianta rettangolare con accesso dall'esterno destinato a cucina di dimensioni circa mq 39,00 ed altezza ml 2,14 provvisto di camino, servizio igienico di mq 2,10 ed altezza ml 2,10, ed un secondo ambiente anch'esso a pianta rettangolare di circa mq 38,00 ed altezza ml 1,75; i due ambienti sono provvisti di piccole finestre aventi funzioni di areatori e luci ingredienti.

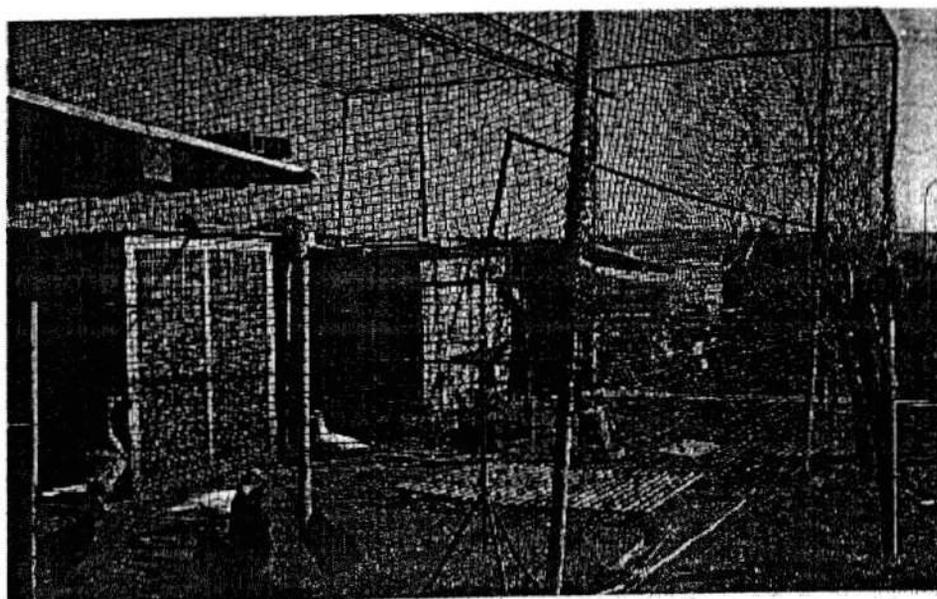
- il piano rialzato è formato da una cucina – pranzo di circa mq 48 al cui interno è stato realizzato un tramezzo a chiusura della scala di collegamento al piano inferiore, in fase di realizzazione; un disimpegno di circa mq 11,50; un bagno di circa mq 5,30; una camera da letto di mq 15,00 ed ulteriore camera da letto di pari superficie, al cui interno è in corso di realizzazione tramezzatura in carton-gesso formante un ambiente di mq 4,30. L'altezza del predetto piano è pari a ml 2,70.

Dalle ricerche anagrafiche è risultato che Ciotta Giuseppe nato a Campoli Monte Taburno (BN) è residente in Benevento alla C.da Olivola dal 30/4/2004. (All. 8); la mancanza di numerazione civica non consente di attribuire con certezza che trattasi dell'edificio soggetto del presente accertamento



Sul terreno ricadente sul foglio 15 p.la 1879 che ingloba il predetto edificio, sono presenti, privi di titoli autorizzativi:

- opere di recinzione parziale del fondo con cancello carrabile;
- ampio piazzale in cemento antistante l'edificio;
- box in ferro e lamiera di ml 4,45 x 3,55 alto alla gronda ml 2,50;
- tettoia in legno e lamiera di circa ml 5,00x2,20;
- ricovero animali da cortile in muratura di ml 2,30x2,20;
- n. 2 tettoie in legno e lamiera affiancate rispettivamente di circa ml 5,60x6,20 e 4,70x 3,80.



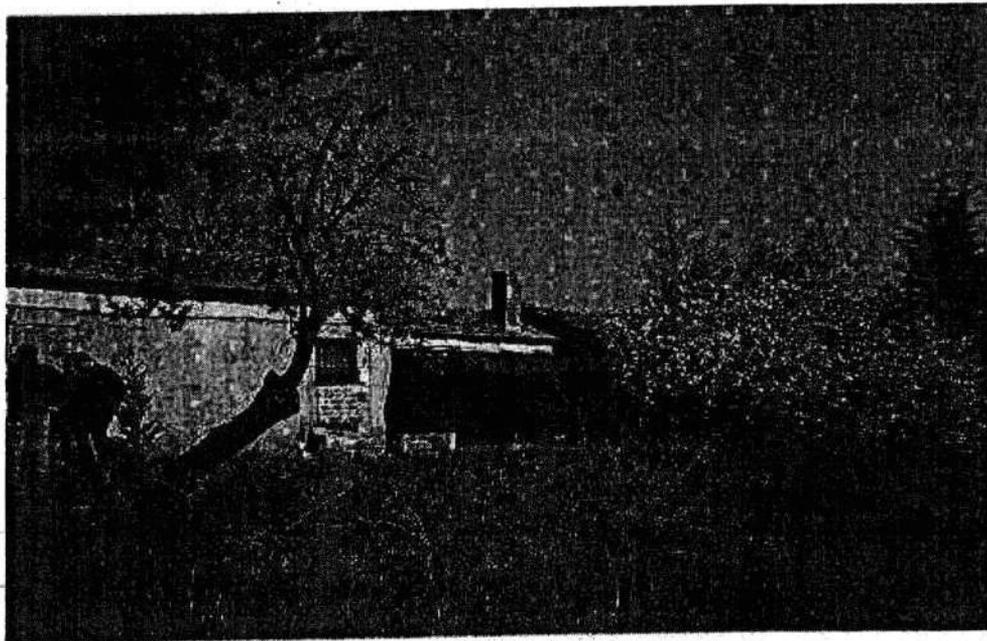
Foglio n.15 particella n. 404 : terreno agricolo coltivato a vigneto.

Foglio n.15 particella n. 609: terreno agricolo coltivato a seminativo.

Foglio n.15 particelle nn. 2158 e 2159 (ex 357): tracciato di sterrato carrabile.

Foglio n.15 particelle n. 2172 (ex p.la 103):

Trattasi di fabbricato di vecchia fattura, intestato alla Sig. Pica Pasqualina nata a Fragneto Monforte (BN) il 30/4/1955, classificato F2 (fabbricato collabente) ad un solo livello e composto da tre corpi di fabbrica comunicanti tra loro, uniti a formare una stecca di complessivi mq 76,00 circa. Privo di titoli amministrativi ma già presente in aereofotogrammetria del 1969 e come tale verosimilmente edificato prima della Legge 765/67 (All. 9).



Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.
Tanto si doveva.



Geom. Pacillo Valentino *Valentino Pacillo*

Geom. Cerasuolo Matteo *Matteo Cerasuolo*

ALLEGATO 1

Ispezione telematica esente per fini istituzionali

Motivazione Altri fini istituzionali

n. T 280425 del 03/03/2017

Inizio ispezione 03/03/2017 17:41:21

Richiedente PCLVNT

Tassa versata € 0,00

Nota di trascrizione

Registro generale n. 3841

Registro particolare n. 2215

Presentazione n. 19 del 13/03/2006

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO NOTARILE PUBBLICO

Data 14/02/2006

Notaio IANNELLA GIOVANNI

Sede BENEVENTO (BN)

Numero di repertorio 18856/4720

Codice fiscale NNI.GNN 69L04 F839 F

Dati relativi alla convenzione

Specie ATTO TRA VIVI

Descrizione 112 COMPRAVENDITA

Voltura catastale automatica SI

Altri dati

Non sono presenti nella sezione D parti libere relative alle sezioni A, B e C

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1

Soggetti a favore 1

Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune A783 - BENEVENTO (BN)

Catasto TERRENI

Foglio 15 Particella 1699 Subalterno -

Natura T - TERRENO Consistenza 23 are 79 centiare

Indirizzo CONTRADA OLIVOLA O ROSETO N. civico -

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di -

Denominazione o ragione sociale MICHELANGELO COSTRUZIONI S.R.L.

Sede FOGLIANISE (BN)

Ispezione telematica esente per fini istituzionali

Motivazione Altri fini istituzionali

n. T 280425 del 03/03/2017

Inizio ispezione 03/03/2017 17:41:21

Richiedente PCLVNT

Tassa versata € 0,00

Nota di trascrizione

Registro generale n. 3841

Registro particolare n. 2215

Presentazione n. 19 del 13/03/2006

Codice fiscale 07179310631

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/1

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di -

Cognome IANNELLA

Nome PAOLINA

Nata il 22/03/1921 a TORRECUSO (BN)

Sesso F Codice fiscale NNL PLN 21C62 L254 R

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/1

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

Informazioni per la voltura catastale

Volture mancanti

immobile di riferimento: 1.1

IANNELLA PAOLINA IN ALCUNI ATTI IDENTIFICATA COME IANNELLA PAOLA

Repertorio n.18856

Raccolta n.4720

**VENDITA TERRENO RICADENTE IN ZONA P.I.P.
CON AGEVOLAZIONI EX ART 32 D.P.R. 601/1973**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasei il giorno quattordici del mese di febbraio
(14/02/2006)

in Benevento e nel mio studio sito alla Via Ennio Goduti n.10;
Innanzi a me avv. Giovanni IANNELLA, notaio in Benevento,
iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di
Benevento ed Ariano Irpino

SONO COMParsi

1) IANNELLA Paolina (in taluni atti e documenti identificata anche con il nome di IANNELLA Paola) nata a Torrecuso (BN) il 22 marzo 1921 (cod.fisc.NNL PLN 21C62 L254R), domiciliata, anche fiscalmente, in Benevento alla Contrada Olivola, vedova;
2) CIOTTA Laura nata a Benevento il 28 marzo 1977 (cod.fisc.CTT LRA 77C68 A783N), la quale interviene al presente atto nella qualità di amministratrice unica e legale rappresentante della società "MICHELANGELO COSTRUZIONI S.R.L.", con sede in Foglianise (BN) alla Via Sala n.22, codice fiscale, partita IVA ed Iscrizione al Registro Imprese di Benevento n. 07179310631, capitale sociale euro 10.920,00, interamente versato.

Detti costituiti, della cui identità personale io notaio sono certo, mi chiedono di ricevere il presente atto con il quale convengono e stipulano quanto appresso.

1) La signora IANNELLA Paolina, con le più ampie garanzie di legge,

VENDE E TRASFERISCE

alla società "MICHELANGELO COSTRUZIONI S.R.L.", che a mezzo del costituito amministratore unico accetta e compra, la piena proprietà di appezzamento di terreno sito nel Comune di Benevento alla Contrada Olivola o Roseto, ricadente nel Piano degli Insediamenti Produttivi del comune di Benevento (regolarmente approvato), esteso nell'intero are 23.79 (are ventitre e centiare settantanove), confinante con Zecchi Angelo e Paolo, Iannella Giuseppe, vallone e strada vicinale; censito nel Catasto Terreni al foglio 15:

- p.lla 1699, S. 4, are 23.79, R.D.E. 6,76, R.A.E. 7,37.

2) Il prezzo della presente vendita è stato convenuto in euro 19.032,00 (diciannovemilatrentadue virgola zero zero).

Detto prezzo la venditrice dichiara di averlo ricevuto prima di questo atto dalla parte acquirente, in favore della quale rilascia quietanza.

La parte venditrice, agli effetti della determinazione delle plusvalenze di cui all'art.67 (già art. 81), comma 1° lettere a) e b) del D.P.R. 917/1986 e successive modifiche ed integrazioni, dichiara:

- che il prezzo sopra indicato per la vendita del terreno in

oggetto, avente destinazione edificatoria, è uguale al valore del terreno stesso alla data del 1° gennaio 2005, come risultante da perizia giurata di stima redatta, ai sensi dell'art.7 della legge 28/12/2001 n.448 e successive proroghe e modifiche (in particolare art. 11 quaterdecies, comma 4, D.L. 30/09/2005 N. 203 convertito in l. n. 248 del 02/12/2005), dall'ing. Antonio Scocca, asseverata da giuramento dinanzi al Cancelliere presso il Tribunale di Benevento in data 30 dicembre 2005, cron. 2145/P;

- che provvederà a pagare, nei modi e termini di legge, la relativa imposta sostitutiva prevista dal citato art.7 della Legge 448/2001 e successive proroghe sul detto valore risultante dalla citata perizia, valore che, quindi, sarà assunto in luogo del valore d'acquisto dell'immobile in oggetto, per la determinazione di eventuali plusvalenze (che allo stato non sussistono).

3) La vendita segue a corpo nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile in oggetto si trova, così come pervenuto alla venditrice in virtù di atto di divisione per Notar Rungi Carmela di Pietrelcina in data 9 marzo 1958 (registrato a Benevento il 29 marzo 1958 al n. 3797 e trascritto a Benevento il 26 luglio 1958 al n. 5439 R.P.) conseguente a successione legittima ai suoi genitori RILLO Maria Grazia (apertasi il 10/01/1922) e IANNELLA Giuseppe (apertasi il 16 novembre 1953) e come dalla stessa posseduto con ogni diritto, accessorio, comunione, pertinenza e servitù attiva e passiva.

4) La venditrice garantisce la piena ed esclusiva proprietà del caspite alienato e la libertà dello stesso da ipoteche, oneri, trascrizioni pregiudizievoli, privilegi anche di natura fiscale e diritti di terzi in genere.

La venditrice dichiara che il terreno in oggetto non è stato percorso e/o danneggiato dal fuoco.

5) Nel possesso legale e materiale di quanto in oggetto la parte acquirente viene immessa dalla data odierna, con ogni effetto utile ed oneroso.

6) Si dispensa il Direttore dell'Agenzia del Territorio dall'iscrivere ipoteche d'ufficio.

7) Il terreno in oggetto ha la destinazione urbanistica indicata nel certificato rilasciato dal Comune di Benevento in data 7 novembre 2005, che in originale si allega al presente atto sotto la lettera A) previa lettura da me datane ai comparenti.

La venditrice dichiara che dalla data di rilascio del suddetto certificato non sono intervenute modifiche agli strumenti urbanistici.

8) Le spese a carico dell'acquirente la quale come rappresentata, chiede:

a) in via principale, l'applicazione al presente atto delle

del D.P.R. n.601 del 1973 (imposta fissa di registro ed esenzione da imposte ipotecarie e catastali) in quanto trattasi di trasferimento della proprietà di terreno ricadente nelle aree previste dal titolo III della Legge n.865 del 22 ottobre 1971;

b) in subordina, l'applicazione al presente atto del trattamento fiscale di cui all'art. 33, comma 3, della legge 23 dicembre 2000 n. 388 (imposta di registro con l'aliquota dell'1%, imposte ipotecarie e catastali fisse) ed a tal fine essa CIOTTA Laura, nella qualità:

- dichiara che il detto terreno oggetto di agevolazione rientra nell'ambito di strumenti urbanistici particolareggiati, comunque denominati, regolarmente approvati ai sensi della vigente normativa statale e regionale, come meglio risulta dal certificato di destinazione urbanistica allegato;

- si impegna ad utilizzare effettivamente a fini edificatori l'immobile acquistato entro cinque anni da oggi.

Il presente atto da me notaio letto ai comparenti che lo approvano, consta di un foglio di carta per facciate quattro, scritte con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e da me Notaio completate a mano.

Firmato: IANNELLA Paolina - CIOTTA Laura - Giovanni IANNELLA (Notaio). Impronta del sigillo.

ALLEGATO 2

**Ispezione telematica esente per fini istituzionali**

Motivazione Altri fini istituzionali

n. T 278003 del 03/03/2017

Inizio ispezione 03/03/2017 17:35:30

Richiedente PCLVNT

Tassa versata € 0,00

Nota di trascrizione

Registro generale n. 14676

Registro particolare n. 8760

Presentazione n. 91 del 12/10/2007

Sezione A - Generalità**Dati relativi al titolo**

Descrizione ATTO NOTARILE PUBBLICO
Data 08/10/2007
Notaio FRANCO PASQUALINO
Sede CERRETO SANNITA (BN)

Numero di repertorio 24874/10651
Codice fiscale FRN PQL 61529 1809 Z

Dati relativi alla convenzione

Specie ATTO TRA VIVI
Descrizione 112 COMPRAVENDITA
Voltura catastale automatica SI

Altri dati

Non sono presenti nella sezione D parti libere relative alle sezioni A, B e C

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1
Comune A783 - BENEVENTO (BN)
Catasto TERRENI
Foglio 14 Particella 1387 Subalterno -
Natura T - TERRENO Consistenza 26 are 44 centiare
Indirizzo CONTRADA OLIVOLA N. civico -

Immobile n. 2
Comune A783 - BENEVENTO (BN)
Catasto TERRENI
Foglio 15 Particella 1699 Subalterno -
Natura T - TERRENO Consistenza 23 are 79 centiare
Indirizzo CONTRADA OLIVOLA N. civico -

Ispezione telematica esente per fini istituzionali

Motivazione Altri fini istituzionali

n. T 278003 del 03/03/2017

Inizio ispezione 03/03/2017 17:35:30

Richiedente PCLVNT

Tassa versata € 0,00

Nota di trascrizione

Registro generale n. 14676

Registro particolare n. 8760

Presentazione n. 91 del 12/10/2007

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di -

Denominazione o ragione sociale

Sede BENEVENTO

Codice fiscale 01409840624

Relativamente all'unità negoziale n.

Per la quota di 1/1

COSTRUZIONI MICHELANGELO S.R.L.
(BN)

1 Per il diritto di PROPRIETA'

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di -

Denominazione o ragione sociale

Sede FOGLIANISE

Codice fiscale 07179310631

Relativamente all'unità negoziale n.

Per la quota di 1/1

MICHELANGELO COSTRUZIONI S.R.L.
(BN)

1 Per il diritto di PROPRIETA'

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

ALLEGATO 3



agenzia del
Territorio

Ufficio Provinciale di: **BENEVENTO**
Comune di: **BENEVENTO**

MODELLO UNICO INFORMATICO DI AGGIORNAMENTO DEGLI ATTI CATASTALI
ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

mod. D1

Quadro A1 Dichiarazione di fabbricato urbano o nuova costruzione presentata ai sensi dell'art. 28 del RDL 13 aprile 1939, n. 652										
Tipo Mappale n. 158109 del 11/05/2011			Ditta n. 1 di 1			Unita' a destinazione ordinaria n. 1				
Causale: Nuova Costruzione						speciale e particolare n.				
Data in cui l'immobile è divenuto servibile all'uso (ultimazione dei lavori): 29/10/2008						totali in costituzione n. 1				
Intestati n. 1										
Documenti allegati:		Mod. 1N parte I	n.	1	Mod. 2N parte I	n.	planimetric		n.	1
		Mod. 1N parte II	n.	1	Mod. 2N parte II	n.	pagine elaborato planimetrico		n.	

Quadro I1 Ditta da intestare:		
Denominazione	Sede legale	Prov. Codice Fiscale
Costruzioni Michelangelo S.r.l.	Benevento	BN 01409840624
N. titolo / reg. / rif.	Titolo e Natura del possesso o godimento	
1 01 - Proprietà	1000/ 1000	

Quadro U1 Unita' Immobiliari															
Riferimenti Catastali				Utilita' Comuni Censibili				Dati di Classamento Proposti							
N. Part. spee.	Oper.	Sez.	Foglio	Particella Sub.	Op.	Sez.	Foglio	Particella Sub.	Z.C.	Cat.	Cl.	Cons.	Superf. cat.	Rendita € (N/2N)	Plan. Edificio
Indirizzo									Piùno				Scala Interna	Lotto	
1	C	15	1880						002	A/B	2	7,5	194	619,75	SI SI
contrada roseto SNC													SI-T		

Quadro D1 Note Relative al Documento e Relazione Tecnica

- Dichiaro di non essere nella condizione di sospensione o revoca dell'esercizio della professione.
- Dichiaro di effettuare la presentazione del presente atto su incarico di:

CASCELLA MARCO RAPPR. LEGALE

quale soggetto obbligato, residente in **BENEVENTO (BN) - CONTRADA ROSETO n. SNC c.a.p. 82100**

- Dichiaro che il presente modello unico informatico di aggiornamento degli atti catastali è conforme ai documenti cartacei in originale sottoscritti da me medesimo e dal soggetto obbligato.

Il Tecnico: **Arch. CARONE COSIMO**
ALBO DEGLI ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO n. 77600
Codice fiscale: **CRNCSM54B24M093V**

Riservato all'Ufficio	Data _____	Protocollo _____
Verifica eseguita in data _____	Eseguita la registrazione _____	Notifica eseguita in data _____
_____	_____	_____
Incaricato	Incaricato	Incaricato

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
DICHIARAZIONE DI FABBRICATO URBANO A DESTINAZIONE ORDINARIA

mod. INB - parte I

A / Riferimenti Catastrali del Fabbricato
 C.T. Sez. _____ foglio **15** ple. **1880**
 C.E.U. Sez. _____ foglio **15** ple. **1880**

B / Riferimenti Temporalmente del Fabbricato
 Anno: _____
 Di costruzione **2008** Di ristrutturazione totale _____

C / Elementi Descrittivi del Fabbricato

1. POSIZIONE RISPETTO AI FABBRICATI CIRCOSTANTI
 Isolato Contiguo A schiera
 Fa parte di un complesso immobiliare NO SI
 Se SI specificare: _____ fabbricati n. _____

2. DESTINAZIONE E NUMERO DI U.I. IN CUI E' SUDDIVISO IL FABBRICATO

<input checked="" type="checkbox"/> Abitazioni n. 1	<input type="checkbox"/> Negozi n. _____
<input type="checkbox"/> Laboratori n. _____	<input type="checkbox"/> Magazzini n. _____
<input type="checkbox"/> Uffici n. _____	<input type="checkbox"/> Box, posto auto n. _____
<input type="checkbox"/> Autorimesse collettive n. _____	
<input type="checkbox"/> Locali per attività sportive n. _____	
<input type="checkbox"/> Unità immobiliari censibili nel gruppo 'B' n. _____	

3. IL FABBRICATO SI ARTICOLA IN N. _____ SCALE CON ACCESSO

<input checked="" type="checkbox"/> Unico Esterno	<input type="checkbox"/> Plurimo Esterno	<input type="checkbox"/> Dal cortile Interno
---	--	--

4. CARATTERISTICHE DIMENSIONALI DEL FABBRICATO

Piani fuori terra n. **2** Ovvero minimo _____ Massimo _____
 Piani entro terra n. _____ Ovvero minimo _____ Massimo _____

5. DENSITA' FONDIARIA

Rapporto tra volume fuori terra ed area del lotto: _____
 Rapporto tra volume entro terra ed area del lotto: _____

6. CORPI ACCESSORI n. 1 n. 2 n. 3 n. 4

Piani fuori terra n. _____ n. _____ n. _____ n. _____
 Piani entro terra n. _____ n. _____ n. _____ n. _____

7. IL FABBRICATO E' CON CORTILE INTERNO NO SI

D / Destinazione degli Spazi ad Uso Comune

1. DESTINAZIONE DEGLI SPAZI COPERTI DEL FABBRICATO

Guardiola		<input type="checkbox"/>
Alloggio custode		<input type="checkbox"/>
Sala riunioni	(m ² _____)	<input type="checkbox"/>
Atrio	(m ² _____)	<input type="checkbox"/>
Porticato - Piloty	(m ² _____)	<input type="checkbox"/>
Lavatoio	(m ² _____)	<input type="checkbox"/>
Piscina	(m ² _____)	<input type="checkbox"/>
Altra destinazione	_____	<input type="checkbox"/>

2. DESTINAZIONE DEGLI SPAZI SCOPERTI NEL FABBRICATO

Terrazza	(m ² _____)	<input type="checkbox"/>
Cortile e camminamenti	(m ² _____)	<input type="checkbox"/>
Verde	(m ² _____)	<input type="checkbox"/>
Parcheggio auto	(posti n. _____)	<input type="checkbox"/>
Tennis	(campi n. _____)	<input type="checkbox"/>
Piscina	(m ² _____)	<input type="checkbox"/>
Altra destinazione	_____	<input type="checkbox"/>

E / Posizione del Fabbricato

TIPI DI AFFACCIO PREVALENTE	FACCIA TA			
	(*) n. 1	n. 2	n. 3	n. 4
Su strada larga oltre 10 metri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Su strada larga fino 10 metri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Su piazza, largo o simile	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Su distacco con fabbricato per abitazioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Su distacco con fabbricato ad uso diverso	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Su verde pubblico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Su verde privato: parco, giardino, attività agricola	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Altro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Facciata in aderenza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(*) Dell' accesso principale

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
DICHIARAZIONE DI UNITA' IMMOBILIARE A DESTINAZIONE ORDINARIA

mod. 1NB - parte II

<p>A Riferimenti Catastali dell' Unità Immobiliare</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 25%;">Sezione</th> <th style="width: 25%;">Foglio</th> <th style="width: 25%;">Particella</th> <th style="width: 25%;">Subalterno</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>_____</td> <td style="text-align: center;">15</td> <td style="text-align: center;">1880</td> <td>_____</td> </tr> <tr> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> </tr> <tr> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> </tr> </tbody> </table> <p>B Riferimenti Temporali</p> <p>Anno: _____</p> <p>Di costruzione: <u>2008</u> Di ristrutturazione totale: _____</p> <p>C Dati Metrici dell' Unità Immobiliare</p> <p>C/1 UNITA' IMMOBILIARE CENSIBILE NEL GRUPPO 'A' E 'B'</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Abitazioni o uffici privati <input type="checkbox"/> Alloggi collettivi, uffici pubblici, scuole o istituti di cultura</p> <p>1. VANI PRINCIPALI Camere, cucina, stanze, ecc. n. <u>4</u> sup. utile m² <u>120</u></p> <p>2. ACCESSORI DIRETTI Bagni, W.C. n. <u>1</u> sup. utile m² <u>5</u> Corridoi, ripostigli, ecc. n. <u>1</u> sup. utile m² <u>11</u> SUPERFICIE LORDA (relativa ai punti 1 e 2) m² <u>164</u></p> <p>3. ACCESSORI INDIRETTI Accessori complementari, cantine, soffitte, lavanderie e simili n. <u>1</u> sup. lorda m² <u>60</u></p> <p>4. DIPENDENZE ESCLUSIVE Balconi, terrazzi, portici sup. lorda m² _____</p> <p>5. PERTINENZE SCOPERTE ESCLUSIVE Giardino, cortile sup. lorda m² _____ Piscina, tennis, _____ sup. m² _____ Parcheggio auto per posti numero _____</p> <p>6. DATI RELATIVI ALL'ALTEZZA Altezza media U.I.U. cm. <u>221</u> Superficie dei vani principali ed accessori diretti aventi altezze medie inferiori a centimetri 230 m² _____</p> <p>7. PER LE U.I. CENSIBILI NEL GRUPPO 'B' INTEGRARE CON LE SEGUENTI INFORMAZIONI</p> <table style="width: 100%;"> <tr> <td>Piani fuori terra</td> <td>n. _____</td> <td>m² _____</td> </tr> <tr> <td>Piani entro terra</td> <td>n. _____</td> <td>m² _____</td> </tr> </table>	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	_____	15	1880	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	Piani fuori terra	n. _____	m ² _____	Piani entro terra	n. _____	m ² _____	<p>C Dati Metrici dell' Unità Immobiliare</p> <p>C/2 UNITA' IMMOBILIARE CENSIBILE NEL GRUPPO 'C' (Commerciale ed usi diversi da quelli indicati nel prospetto C/1)</p> <p>1. LOCALI PRINCIPALI: Piano _____ lordi m² _____ di cui utili m² _____</p> <p>2. LOCALI ACCESSORI DIRETTI: Piano _____ lordi m² _____ di cui utili m² _____</p> <p>3. LOCALI ACCESSORI INDIRETTI: Piano _____ lordi m² _____ di cui utili m² _____ Piano _____ lordi m² _____ di cui utili m² _____</p> <p>4. DIPENDENZE ESCLUSIVE Balconi, terrazzi, portici sup. lorda m² _____</p> <p>5. PERTINENZE SCOPERTE ESCLUSIVE Superficie lorda m² _____ Parcheggio auto per posti numero _____</p> <p>6. IL LOCALE HA ACCESSO CARRABILE Il locale ha accesso carrabile SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p> <p>7. DATI RELATIVI ALL'ALTEZZA Altezza media dei locali principali cm. _____ Superficie dei locali principali ed accessori diretti aventi altezze medie inferiori a cm. 230 m² _____</p> <p>D Dotazioni Tecnologiche dell' Unità Immobiliare</p> <p>IMPIANTO AUTONOMO</p> <table style="width: 100%;"> <tr> <td>Riscaldamento</td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Acqua calda</td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Condizionamento</td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Citofonico</td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Video - citofonico</td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Ascensore ad uso esclusivo</td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Ascensore: (impianti n. _____)</td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Ascensore di servizio</td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Montacarichi</td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Altro _____</td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> </table>	Riscaldamento	<input type="checkbox"/>	Acqua calda	<input type="checkbox"/>	Condizionamento	<input type="checkbox"/>	Citofonico	<input type="checkbox"/>	Video - citofonico	<input type="checkbox"/>	Ascensore ad uso esclusivo	<input type="checkbox"/>	Ascensore: (impianti n. _____)	<input type="checkbox"/>	Ascensore di servizio	<input type="checkbox"/>	Montacarichi	<input type="checkbox"/>	Altro _____	<input type="checkbox"/>
Sezione	Foglio	Particella	Subalterno																																								
_____	15	1880	_____																																								
_____	_____	_____	_____																																								
_____	_____	_____	_____																																								
Piani fuori terra	n. _____	m ² _____																																									
Piani entro terra	n. _____	m ² _____																																									
Riscaldamento	<input type="checkbox"/>																																										
Acqua calda	<input type="checkbox"/>																																										
Condizionamento	<input type="checkbox"/>																																										
Citofonico	<input type="checkbox"/>																																										
Video - citofonico	<input type="checkbox"/>																																										
Ascensore ad uso esclusivo	<input type="checkbox"/>																																										
Ascensore: (impianti n. _____)	<input type="checkbox"/>																																										
Ascensore di servizio	<input type="checkbox"/>																																										
Montacarichi	<input type="checkbox"/>																																										
Altro _____	<input type="checkbox"/>																																										

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Benevento**

Dichiarazione protocollo n. del
Planimetria di u.i.u. in Comune di Benevento
Contrada Roseto

civ. SNC

Identificativi Catastali:

Sezione:
Foglio: 15
Particella: 1880
Subalterno:

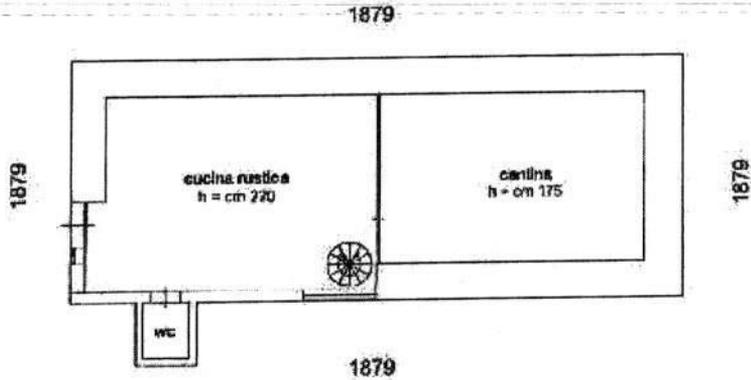
Compilata da:
Carone Cosimo

Iscritto all'albo:
Architetti

Prov. Benevento

N. 776

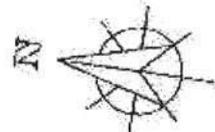
Scheda n. 1 Scala 1:200



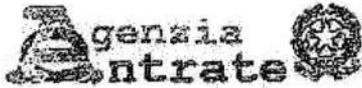
PIANO SEMINTERRATO



PIANO TERRA
h = cm 270



ALLEGATO 4



Ufficio Provinciale di: **BENEVENTO**
Comune di: **BENEVENTO**

61201/2015

**MODELLO UNICO INFORMATICO DI AGGIORNAMENTO DEGLI ATTI CATASTALI
ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA**

mod. D1

Quadro A Dichiarazione di fabbricato urbano o nuova costruzione presentata ai sensi dell'art. 28 del R.D. 13 aprile 1939, n. 652					
Tipo Mappale n. 59801 del 01/06/2015		Ditta n. 1 di 1		Unita' a destinazione ordinaria n.	
Causale: Nuova Costruzione				speciale e particolare n. 1	
Data in cui l'immobile è divenuto servibile all'uso (ultimazione dei lavori):				totali in costituzione n. 1	
Intestati n. 1					
Documenti allegati: Mod. 1N parte I n.		Mod. 2N parte I n.		planimetric n.	
Mod. 1N parte II n.		Mod. 2N parte II n.		pagine elaborato planimetrico n. 1	

Quadro I Ditta da intestare:					
Denominazione			Sede legale		Prov. Codice Fiscale
Costruzioni Michelangelo S.r.l.			Benevento		BN 01409840624
N. titolo rog. rif. Titolo e Natura del possesso o godimento					Quota
1 01 - Proprietà					1000/ 1000

Quadro U Unità Immobiliari																					
Riferimenti Catastali						Utilità Comuni Censibili			Dati di Classamento Proposti												
N. Part. spec.	Oper.	Sez.	Foglio	Particella	Sub.	Op.	Sez.	Foglio	Particella	Sub.	Z.C.	Cat.	Cl.	Cons.	Superf. cat.	Rendita	IM/2M	Plan.			
Indirizzo												Piano	Scala	Interno	Lotto	Edificio					
1	C	15	2127									E/1		126							
contrada olivola SNC												T									

Quadro D | Note Relative al Documento e Relazione Tecnica

Il presente documento è redatto per incarico del sig. ciotta giuseppe nato a campioli del monte taburno il 19/12/1954 c.f. cttgpp54119h542n nella qualità di dichiarante che ne detiene il possesso pacifico ed ininterrotto generante usucapione, e' preceduto da documento di variazione per demolizione totale della n.l.u. particella 1880

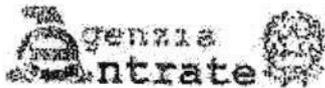
- Dichiero di non essere nella condizione di sospensione o revoca dell'esercizio della professione.
- Dichiero di effettuare la presentazione del presente atto su incarico di:

CIOTTA GIUSEPPE POSSESSORE
quale soggetto obbligato, residente in **BENEVENTO (BN) - CONTRADA OLIVOLA n. SNC c.a.p. 82100**

- Dichiero che il presente modello unico informatico di aggiornamento degli atti catastali è conforme ai documenti cartacei in originale sottoscritti da me medesimo e dal soggetto obbligato.

Il Tecnico: **Geom. DE SIMONE ANTONIO**
ALBO DEI GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO n. 904
Codice Fiscale: **DSMNTNG4P06B542N**

Riservato all'Ufficio	Data <u>9.6.2015</u>	Protocollo _____
Verifica eseguita in data _____	Eseguita la registrazione _____	Notifica eseguita in data _____
_____	_____	_____
Incaricato	Incaricato	Incaricato



Ufficio Provinciale
di Benevento - Territorio
Servizi Catastrali

Data: 08/06/2015

Orn: 15,35,15

pag: 1 di 1

Ricevuta di Avvenuta Dichiarazione di Fabbricato Urbano

Catasto Fabbricati

Protocollo n.: BN0061201 Codice di Riscatto: 000AAX74X Operatore: CRSOPP	Comune di BENEVENTO (Codice: Q3AA) Tipo Mappale n.: 59801/2015 Causele: COSTITUZIONE	Ditta n.: 1 di 1 Unità a destinazione ordinaria n.: 1 Unità a dest. speciale e particolare n.: - Intestati n.: 1 Unità in costituzione n.: 1
--	--	--

INTESTAZIONE - TITOLO

Dati Anagrafici	C.F.
1. COSTRUZIONI MICHELANGELO S.R.L. con sede in BENEVENTO, Proprieta' per 1000/1000	01409840624

UNITA' IMMOBILIARI

Identificativo catastale										Dati di classamento proposti			
Prog.	Op.	Sez. UR.	Foglio	Numero	Sitv.	Ubicazione	ZC	Cat.	Cl.	Cons.	Sup. Cat.	Rendita	Rbr.
1	C		15	2127		CONTRADA OLIVOLA n. SNC, p. T		PD1	U		126	0,00	

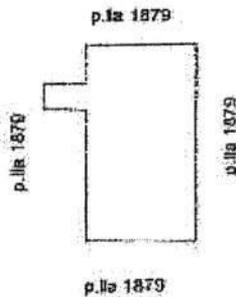
ELABORATO PLANIMETRICO

Compilato da:
De Simone Antonio
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Benevento N. 360

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Benevento

Comune di Benevento		Protocollo n.	del
Sezione:	Foglio: 15	Particella: 2127	Tipo Mappale n. 59801 del 01/05/2015
Dimostrazione grafica dei subalterni			Scala 1 : 500

PIANO TERRA



Visura storica per immobile
Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 18/02/2016

Data: 18/02/2016 - Ora: 10.21.51 Fine

Visura n.: T88673 Pag: 2

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

ALLEGATO 5

Direzione Provinciale di BENEVENTO
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 06/03/2017 Ora 17:23:27

**Ispezione telematica esente per fini
Istituzionali**
per titolo telematico

Ispezione n. T322301 del 06/03/2017

Motivazione Altri fini Istituzionali
Richiedente PCLVNT

Inizio Ispezione Errore formato orario

Nota di Trascrizione - Titolo telematico

Registro generale 5535
Registro Particolare 4692

Data di presentazione 12/06/2015

Documento composto da 17 pagine

Firmatario

**Consiglio Nazionale del Notariato (serialnumber Consiglio Nazionale
del Notariato Certification Authority)**

IT

80052590587

Organizzazione IT:RMNMRG66R24A783I

Firmatario Notaio

Scadenza 02/09/2017

Repertorio n.44700

Raccolta n.19807

CONTRATTO DI MANTENIMENTO VITALIZIO ONEROSO

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquindici, il giorno undici del mese di giugno,
in Benevento, nel mio studio sito alla piazza Guerrazzi n.4,

11 giugno 2015

innanzi a me dott. **Ambrogio Romano**, Notaio residente in Benevento, iscritto nel Ruolo del Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Benevento ed Ariano Irpino, alla presenza dei testimoni idonei ai sensi di legge ed a me noti, signori **Vitagliano Rinaldo**, nato a Borgo d'Ale (VC) il 13 novembre 1965 e residente in Benevento, alla contrada Malecagna snc, e **Maffia Pasqualina**, nata a Foggia il 19 luglio 1971 e residente in Benevento, alla via Raffaele Mainella n.3,

SONO PRESENTI

quale "**parte cedente**", i coniugi signori

CIOTTA COSIMO, nato a Campoli del Monte Taburno (BN) il 17 maggio 1931, con domicilio, anche fiscale, in Foglianise (BN), alla via Prato n.32, Codice Fiscale CTT CSM 31E17 B542 S, che dichiara di essere coniugato in regime di comunione legale; e **ZOTTI LAURETTA**, nata a Campoli del Monte Taburno (BN) il 30 ottobre 1931, con domicilio, anche fiscale, in Foglianise (BN), alla via Prato n.32, Codice Fiscale ZTT LTT 31R70 B542 R, che dichiara di essere coniugata in regime di comunione legale;

quale "**parte cessionaria**", la signora

SPITALETTA ANNUNZIATINA, nata a Tocco Caudio (BN) il 25 marzo 1974, con domicilio, anche fiscale, in Tocco Caudio (BN), alla contrada Vocito n.8, Codice Fiscale SPT NNZ 74C65 11B5 U, che dichiara di essere divorziata.

Delle identità personali dei comparenti io Notaio sono certo. Gli stessi mi chiedono di ricevere il presente atto, al quale,

PREMETTONO

a) che i coniugi signori Ciotta Cosimo e Zotti Lauretta asseriscono:

al) di essere titolari, in comune pro indiviso ed in ragione di quote ideali uguali, della piena proprietà del cespite immobiliare di seguito descritto, sito nel Comune di **Benevento**, alla contrada Roseto, e precisamente:

- porzione di suolo avente la superficie complessiva di metri quadrati duemilatrecentosettantanove, inglobante, peraltro, l'area di risulta di un fabbricato rurale di antica costruzione allo stato non più esistente in quanto integralmente demolito, confinante, nel suo insieme, con beni di proprietà Mercurio Lorenzo per due lati, con beni di proprietà Zotti Cosimo e Leone Annamaria e con beni di proprietà germani Tanga Francesco, Nicola e Rachele, salvo altri; il tutto riportato in C.T. con i seguenti dati:

fol.15, p.lla 1879, seminativo, cl.4, are 22, centiare 53, R.D. Euro 6,40, R.A. Euro 6,98; cd

in C.F. con i seguenti dati:

fol. 15, p. 11a 2127, p. T, area urbana, mq. 126;

a2) di avere conseguito la piena proprietà del cespite immobiliare predetto in forza di possesso animo domini ultraventennale, pacifico, pubblico, continuo ed ininterrotto, generante, come tale, ai sensi di legge, usucapione;

b) che i coniugi signori Ciotta Cosimo e Zotti Lauretta hanno, a seguito di reiterate vicissitudini personali e familiari, subito un significativo ridimensionamento della propria capacità reddituale, gli esiti del quale risultano aggravati dalla profonda crisi congiunturale che affligge il nostro Paese;

c) che i medesimi coniugi signori Ciotta Cosimo e Zotti Lauretta, consapevoli dell'incombenza, a proprio carico, dell'età ormai avanzata, nonché delle proprie condizioni di salute non ottimali, tali da richiedere cure ed assistenza pressoché continuative, sono oggi gravati dalla profonda preoccupazione di perdere la capacità di gestire autonomamente le proprie esigenze;

d) che essi, valutati, anche in chiave prospettica, i termini della propria situazione personale, familiare e reddituale, sono giunti nella condivisa determinazione di alienare la consistenza immobiliare precedentemente individuata e descritta, al fine di conseguire, corrispettivamente alla dismissione della medesima, la possibilità di fruire delle cure e dell'assistenza necessarie alla propria serena esistenza;

e) che, nello specifico, i coniugi signori Ciotta Cosimo e Zotti Lauretta, legati alla signora Spitaletta Annunziatina da un saldo e profondo rapporto di amicizia, di fiducia e di stima, hanno individuato nella medesima il soggetto giuridico idoneo a prestare loro l'assistenza ed il mantenimento auspicati;

f) che la signora Spitaletta Annunziatina, soppesato, a sua volta, il merito degli interessi coinvolti, operato sulla scorta, oltre che dell'affetto nutrito nei confronti dei coniugi citati, della constatazione dell'idoneità dell'acquisizione immobiliare prospettata ad offrirle una concreta possibilità di crescita patrimoniale, si è dichiarata disponibile ad assumere, nei confronti dei signori Ciotta Cosimo e Zotti Lauretta, l'obbligazione di prestare l'assistenza ed il mantenimento dei quali i detti beneficiari abbisognano;

g) che ella risulta perfettamente consapevole, per esserne stata, peraltro, resa edotta da me Notaio:

- dell'alea riconducibile al buon esito della traslazione prospettata, la quale discende dalla circostanza, innanzi già evidenziatasi, che i disponenti coniugi signori Ciotta Cosimo e Zotti Lauretta si professano comproprietari del cespite immobiliare traslando sulla scorta di una usucapione asserita ma non giudizialmente accertata, i presupposti della quale non trovano, peraltro, pacifico riscontro nelle risul-

tanze dei Pubblici Registri Immobiliari;

- dei vincoli discendenti dalla peculiare destinazione urbanistica del suolo oggetto di negoziazione, il quale, così come desumibile dalle attestazioni contenute nel certificato di destinazione urbanistica nel prosieguo allegatosi, risulta ricompreso nell'ambito della previsione di un Piano di Insediamenti Produttivi (PIP) ed è, pertanto, assoggettato, per quanto di inerenza alle modalità di utilizzazione, alle peculiari disposizioni riconducibili alla vigenza degli strumenti urbanistici della tipologia innanzi evidenziata;

h) che i disponenti signori Ciotta Cosimo e Zotti Lauretta intendono, nell'ambito delle pattuizioni convenzionali da inserirsi nella cessione immobiliare pianificata, riservare, in proprio favore, ciascuno per l'innanzi quantificata quota ideale di propria competenza, l'usufrutto generale vitalizio, senza obbligo di cauzione né di inventario e con reciproco diritto di accrescimento, della consistenza immobiliare traslata;

i) che al condiviso programma negoziale elaboratosi ad opera dei componenti questi ultimi intendono, con il presente atto, fornire attuazione ed esecuzione, mediante il perfezionamento delle convenzioni nel prosieguo individuate.

TANTO PREMESSO

da valere quale parte integrante e sostanziale del presente atto, si stipula e si conviene quanto segue.

Art.1) I coniugi signori **CIOTTA COSIMO** e **ZOTTI LAURETTA**, agendo congiuntamente, ciascuno per i propri diritti in premessa individuati ed insieme per l'intero, cedono e trasferiscono alla signora **SPITALETTA ANNUNZIATINA**, la quale accetta ed acquista, la nuda proprietà della consistenza immobiliare individuata ed analiticamente descritta alla lettera a) della precedente narrativa, sita, giova ribadirlo, nel Comune di **Benevento**, alla contrada **Rosoto**, componentesi delle unità immobiliari riportate in **C.T. al fol.15, p.lla 1879**, ed in **C.F. al fol.15, p.lla 2127**.

Art.1 bis) I cedenti signori **Ciotta Cosimo** e **Zotti Lauretta**, di concerto con la cessionaria signora **Spitaletta Annunziata** riservano, in proprio favore, ciascuno per la precedentemente quantificata quota ideale di propria competenza, l'usufrutto generale vitalizio, senza obbligo di cauzione né di inventario e con reciproco diritto di accrescimento, della consistenza immobiliare oggetto di disposizione.

Art.2) I medesimi cedenti signori **Ciotta Cosimo** e **Zotti Lauretta**, da me Notaio resi edotti in ordine alle conseguenze, anche penali, delle dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del **D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445**, e successive modifiche ed integrazioni, sotto la propria personale responsabilità, ciascuno per quanto di propria competenza, dichiarano:

a) che l'edificazione del corpo di fabbrica rurale, oggi de-

molto, originariamente insistente sull'area casata in C.V. al fol. 15, p. 127, ora stata iniziata ed ultimata in data anteriore all'1 settembre 1967;

b) che, successivamente al termine della costruzione, il corpo di fabbrica rurale medesimo non aveva subito modifiche, variazioni o interventi tali da integrare gli estremi di abusi edilizi ovvero da necessitare, ai sensi di legge, del rilascio, ad opera dell'Autorità amministrativa all'uopo competente, di provvedimenti urbanisticamente rilevanti;

c) che le unità immobiliari oggi negoziate non sono mai state percorse dal fuoco e non rientrano, pertanto, negli elenchi di cui alla legge n. 428/1993 ed alla legge n. 353/2000.

Si precisa, ad opera dei compartimenti, che la consistenza immobiliare oggetto di disposizione non risulta intestata, in Catasto Torrenzi, in Catasto fabbricati e nei Pubblici Registri Immobiliari tenuti presso la competente Agenzia del Territorio di Benevento, ai disponenti signori Clotia Cosimo e Zotti Lauretta, attese le circostanze, già in precedenza enunciate, che questi ultimi se ne professano proprietari in forza di usucapione asserita ma non giudizialmente accertata e che la detta vicenda acquisitiva, fondandosi su una situazione di fatto e non su una fattispecie documentata, risulta inusciabile, in assenza di previo formale accertamento, di trascrizione e di volta catastale.

Art. 3) Ai sensi della normativa urbanistica vigente, si allega, in originale, al presente atto, sotto la lettera "A", il certificato di destinazione urbanistica riguardante la consistenza immobiliare oggetto di disposizione, rilasciato dal competente Comune di Benevento in data 5 giugno 2015 ed individuato con il numero di protocollo 48664/15. I cedenti dichiarano al riguardo che, dalla data di rilascio del certificato innanzi menzionato, non sono intervenute modificazioni degli strumenti urbanistici vigenti.

Art. 4) In corrispettivo del trasferimento immobiliare perfezionato in proprio favore, la cessionaria signora Spitalotta Annunziata si obbliga, nell'ipotesi in cui i cedenti signori Clotia Cosimo e Zotti Lauretta venissero malauguratamente a versare in stato di bisogno, al mantenimento, vita natural durante, del cedente medesimo, i quali accettano, in forza dell'assunzione dell'obbligo di mantenimento predetto, la cessionaria di impegnare a provvedere, in presenza, lo stesso cedente, di una condizione di bisogno del cedente, in proprio e/o, laddove necessario, a mezzo personale all'uopo abilitato, alla cura delle persone del cedente medesimo ed alla somministrazione, in favore di questi ultimi, di tutto quanto eventualmente necessario alle loro ragionevoli esigenze (vitto, alloggio, vestiario, medicinali e cure mediche).

Art. 5) Il capitale immobiliare viene trasferito a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui esso trovasi attualmente, stato ben noto alla cessionaria, in una e tutti gli accessori,

le accessioni, le dipendenze, le pertinenze, le servitù attive e passive, se esistenti, il tutto come pervenuto alla parte cedente e dalla medesima goduto a tutt'oggi.

Art.6) La cessionaria signora Spitaletta Annunziatina viene ammessa, da oggi, nella titolarità del diritto immobiliare trasferitole, con tutti i consequenziali effetti utili ed onerosi, nel rispetto delle prerogative di possesso e di godimento residuanti, come per legge, sulla consistenza immobiliare oggetto di disposizione, in capo ai cedenti signori Ciotta Cosimo e Zotti Laretta, in dipendenza della riserva del diritto di usufrutto generale vitalizio da questi ultimi operata a mente del precedente art.1 bis).

Art.7) I signori Ciotta Cosimo e Zotti Laretta, ciascuno per quanto di propria spettanza:

- garantiscono la titolarità, la legittima provenienza e la libera disponibilità del diritto immobiliare alienato;
- garantiscono, altresì, che sul diritto immobiliare medesimo non gravano oneri, né spettanze di terzi, né afficenze di iscrizioni e/o trascrizioni pregiudizievoli;
- garantiscono, infine, alla cessionaria che non vi sono controversie giudiziarie o extragiudiziarie in corso, riferite alla titolarità del diritto immobiliare negoziato e/o al godimento del cespite che ne costituisce oggetto.

La cessionaria signora Spitaletta Annunziatina si dichiara, ad ogni effetto di legge, consapevole, per esserne stata resa edotta da me Notaio:

- dell'alea riconducibile al buon esito della traslazione prospettatale, la quale discende dalla circostanza, innanzi già evidenziatasi, che i disponenti coniugi signori Ciotta Cosimo e Zotti Laretta si professano comproprietari del cespite immobiliare traslato sulla scorta di una usucapione asserita ma non giudizialmente accertata, i presupposti della quale non trovano, peraltro, pacifico riscontro nelle risultanze dei Pubblici Registri Immobiliari;

- dei vincoli discendenti dalla peculiare destinazione urbanistica del suolo oggetto di negoziazione, il quale, così come desumibile dalle attestazioni contenute nel certificato di destinazione urbanistica innanzi allegatosi, risulta ricompreso nell'ambito della previsione di un Piano di Insediamenti Produttivi (PIP) ed è, pertanto, assoggettato, per quanto di inerenza alle modalità di utilizzazione, alle peculiari disposizioni riconducibili alla vigenza degli strumenti urbanistici della tipologia innanzi evidenziata.

Art.8) I cedenti dispensano l'autorità competente dall'iscrivere, sul diritto immobiliare trasferito, ipoteca legale, alla quale espressamente rinunziano, con esonero da ogni responsabilità al riguardo.

Art.9) Le parti, a norma dell'art.1456 cod.civ., convengono espressamente l'automatica risoluzione del contratto di mantenimento vitalizio oneroso posto in essere con il presente

atto, qualora la cessionaria, a fronte di un conclamato stato di bisogno dei cedenti, non adempisse, anche parzialmente, all'obbligazione di mantenimento assunta.

Art.10) A fini fiscali:

a) i comparenti dichiarano:

a1) che tra i cedenti signori Ciotta Cosimo e Zotti Lauretta e la cessionaria signora Spitaletta Annunziatina non intercorrono i rapporti di cui all'art.26 del D.P.R. 26 aprile 1986, n.131;

a2) che il valore del diritto immobiliare trasferito, equivalente a quello degli obblighi assunti dalla parte cessionaria, ammonta ad euro quarantamila/00 (Euro 40.000,00).

Art.11) Le spese del presente atto e consequenziali cedono, come per legge, a carico della cessionaria.

La costituita signora Zotti Lauretta, alla presenza dei testimoni, dichiara di essere impossibilitata a sottoscrivere il presente atto in quanto analfabeta.

Richiesto, io Notaio ho ricevuto il presente atto, del quale, presenti i testi ed unitamente all'allegato, ho dato lettura ai costituiti, che lo approvano e lo confermano, dichiarandolo conforme alla loro volontà.

L'atto viene sottoscritto dai signori Ciotta Cosimo, Spitaletta Annunziatina, dai testimoni e da me Notaio nei modi di legge, non anche dalla costituita signora Zotti Lauretta, attesa la dichiarazione dalla stessa innanzi resami, essendo le ore dieci e minuti primi cinquantacinque (10,55).

Scritto da me Notaio con mezzi elettronici e completato di mio pugno, consta di fogli tre, facciate undici e quanto della dodicesima fin qui. F.to:

CIOTTA COSIMO, SPITALETTA ANNUNZIATINA, RINALDO VITAGLIANO,
PASQUALINA MAFFIA.

AMBROGIO ROMANO NOTAIO SIGILLO

COMUNE di BENEVENTO

SETTORE DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

SPORTELLO UNICO per l'EDILIZIA

Via del Pomerio Pal. Impregilo

IL DIRIGENTE

DIREZIONE DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

Prot. 48654/15

Vista la richiesta del 04.06.2015, del Sig. Ciotta **CASINO** per il rilascio di un certificato di destinazione urbanistica;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n° 33 del 2.07.2012, di approvazione, degli esiti della Conferenza di Servizio, indetta dalla Provincia nell'ambito del procedimento di formazione del P.U.C.;

Vista la delibera di Giunta Provinciale n° 315 del 23.11.2012;

Vista il Decreto del Presidente della Provincia di Benevento n° 54 del 06.12.2012 di approvazione del Piano Urbanistico Comunale di Benevento;

Vista la pubblicazione del predetto Decreto in data 24.12.2012 sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 78;

Vista la delibera di C.C. n° 46 del 16.11.2012 di approvazione degli atti di programmazione degli interventi APE;

Visti gli atti esistenti in ufficio;

CERTIFICA

che il suolo distinto in catasto terreni al foglio n° 15 particelle 1879 e 2127 ricade in zona " del tipo D6, costituita da aree per usi produttivi plurimi, logistica, ed eventuali nuove aree A.S.L. ", la p.lla 1387 del Foglio n° 14 ricade in zona " del tipo D1, costituita da aree specificatamente riservate ad attrezzature produttive (industriali, artigianali o laboratori, poli tecnologici di ricerca e produzione) ed i relativi servizi; nonché da aree destinate ad attività produttive sotto il controllo A.S.L. " del P.U.C. in vigore. Si allegano gli artt. 98, 99, 100, 101 e 105 delle N.T.A. del P.U.C. in vigore. In classe il presente certificato per gli usi consentiti dalla Legge e lo stesso non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o privati gestori di pubblici servizi.

Benevento, li 05.06.2015

Il Dirigente, **FRANCESCO ASCIUGA**

Il Responsabile Ufficio Pianificazione
Arch. Simona De Filippo

ALLEGATO 11A "

REPERTORIO N. 44700

RACCOLTA N. 1380F

Il Responsabile del servizio
P.O. Dott. Luigi Farnetani



I suoli a disciplina ispirata alla trasformazione per nuovi usi, zone T.O. del tipo D, per nuovi complessi insediativi ad uso produttivo, nonché di completamento, zone elementari normative.

Zona del tipo D1, costituita da aree specificatamente riservate ad attrezzature produttive industriali, artigianali o laboratoriali, poli tecnologici di ricerca e produzione) ed i relativi servizi, nonché da aree destinate ad attività produttive sotto il controllo diretto A.S.I.

Capo 24° - Aree di TU del tipo D e ZTO del tipo D

ARTICOLO 38 ZONE del tipo D, a prevalente uso produttivo

La ZTO del tipo D del Decreto 1444/68, individuano parti del territorio destinate alla formazione di complessi insediativi nelle loro componenti produttive, residenziali e servizi, articolata in aree di TU tipo D3 e ZTO tipo D1, D2, D3, D4, D5, D6, caratterizzate da regole di intensità di utilizzazione ed impianto tipo morfologico.

Le diverse componenti funzionali sono poste in correlazione attuativa, attraverso la disciplina del PUA d'iniziativa pubblica o privata o del comparto edificatorio della legge 16/04 (di cui ai precedenti articoli 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82).

Nel presente Capo si specifica la disciplina delle zone elementari e le modalità attraverso PUA, e quella dei comparti.

ARTICOLO 39 Disciplina generale per le zone elementari D

Gli interventi edilizi di completamento e quelli sul patrimonio edilizio esistente ricadente nelle zone elementari del tipo D e nelle aree di TU tipo D sono sempre ammessi, secondo modalità dirette, anche in assenza di PUA, ad eccezione delle zone D4.

1.1 Le categorie d'intervento sono quelle dell'articolo 14: MO, MS, RC-RES, RC-RIC, RC-RIC-A, RC-RIC-B, RE-RIP-TIP, RE-RIS-PAR, RE-RIP-ED, SOP, NE.

L'intervento comporta la dotazione di spazi pubblici conformi al DM 1444/68 integranti la domanda d'uso funzionale generata dal completamento edilizio o dalla modifica di destinazione d'uso. Si applicano gli articoli 11, 12, 13, 15, 16.

2. Nella ZTO D (per gli edifici esistenti o per quelli nuovi) sono ammesse le seguenti destinazioni d'uso come disciplinate dall'articolo 10:

D1: a1 (5% VC), b2, b3, c1, c2, c3, c4, c5, c6, d, e1, e2, f1, f2, f3, f4, f5, f6, f7, h1, h2, h3.

- D2: a1 (10% VC), b2, b3, b4, b5, b6, bar, pub, pizzerie, c2, c3, c4, c5, c6, d, f4, f5, f6, f7, h1, h2.
- D3: a2 (20% VC), a2, c1, c2, c3, c4, c5, c6, d, e1, e2, f5, h1, h2.
- D4: valgono le prescrizioni del piano ASI.
- D5: usi produttivi per l'attività estrattiva.
- D6: a1, a2 (10% VC), b2, b3, c1, c2, c3, c4, c5, c6, d, e1, e2, f1, f2, f3, f4, f5, f6, f7, h1, h2, h3.

1. Modalità d'intervento

- Aree di TU D2, D3 del tipo ZTO D:
 - ✓ Intervento indiretto attraverso disciplina del comparto (articoli 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82) e le grandezze dell'articolo 106; alle aree ricadenti nella fascia di protezione del corridoio ecologico si applicano le misure dell'articolo 41
 - ✓ L'API può introdurre modalità di allestimento delle attrezzature pubbliche secondo il 2° comma dell'articolo 81, anche in relazione a volumetrie residenziali pubbliche, la localizzazione della SC e le categorie delle destinazioni d'uso oltre quelle residenziali.
- Aree D1, D2, D3 del tipo ZTO D:
 - ✓ Intervento indiretto attraverso disciplina del PUA (o PIP, o PLC), d'iniziativa pubblica, privata o mista, alle aree ricadenti nella fascia di protezione del corridoio ecologico si applicano le misure dell'articolo 41.
 - ✓ E' ammesso per le zone D1, D2, l'intervento diretto per aree inferiori a mq 10.000 ma con LM maggiore di mq 2.000. Per lotti maggiori di mq 10.000 l'attuazione avviene tramite PUA d'iniziativa dei privati.
 - ✓ E' ammesso per le zone D3, l'intervento diretto secondo le prescrizioni del successivo articolo 103, commi 3, 4, 5.
 - ✓ L'API può introdurre modalità di allestimento delle attrezzature pubbliche.
- Aree D4 del tipo ZTO D:
 - ✓ Alle aree del tipo D4 (aree ASI), ricadenti nella fascia di protezione del corridoio ecologico si applicano le misure dell'articolo 41.
- Riduzione Superficie compensativa nelle aree/zone elementari TU D2, D3:
 - ✓ E' ammessa la riduzione della superficie compensativa (SC) secondo i limiti prescritti dell'art. 106 in caso d'impossibilità al rispetto della SULV monetizzando il valore delle aree non cedute.L'API provvederà a definire i criteri di tale monetizzazione.

ARTICOLO 100 Convenzione

1. La convenzione regola gli impegni che il concessionario assume nei confronti dell'amministrazione comunale, con riferimento alla dotazione e qualificazione di spazi pubblici, all'allestimento degli stessi, al loro trasferimento al demanio comunale, alla loro manutenzione.

ARTICOLO 101 Disciplina della zona D1 del tipo D

1. Zona elementari del tipo D, costituita da aree destinate ad attività produttive (industriali, artigianali o laboratoriali, logistica, ricerca, interporto e relative attrezzature) di iniziativa privata o pubblica, attività commerciali e della turistico ricettive. Si applicano le prescrizioni dell'articolo 99.

2. Aree a standard di cui al DM 1444/68:

- 10% di ST per parcheggi
- IT = 3,00 mc/mq
- AC = 0,5
- DS = 20 metri
- DF = 10 metri
- DC = 10 metri



I suoli a disciplina ispirata alla trasformazione per nuovi usi, zone t.o. del tipo D, per nuovi complessi insediativi ad uso produttivo, nonché di completamento: zone elementari normative.

Z.n.e. del tipo D5, costituita da aree per usi produttivi plurimi, logistica, ed eventuali nuove aree A.S.I.

Capo 24° - Aree di TU del tipo D e ZTO del tipo D

ARTICOLO 98 ZONE del tipo D, a prevalente uso produttivo

Le ZTO del tipo D del Decreto 1444/68, individuano parti del territorio destinate alla formazione di complessi insediativi nelle loro componenti produttive, residenziali e servizi, articolata in aree di TU tipo D3 e ZTO tipo D1, D2, D3, D4, D5, D6, caratterizzate da regole di intensità di utilizzazione ed impianto tipo morfologico.

Le diverse componenti funzionali sono poste in correlazione attuativa, attraverso la disciplina del PUA d'iniziativa pubblica o privata o del comparto edificatorio della legge 16/04 (di cui ai precedenti articoli 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82).

Nel presente Capo si specifica la disciplina delle zone elementari e le modalità attraverso PUA, e quella dei comparti.

ARTICOLO 99 Disciplina generale per le zone elementari D

1. Gli interventi edilizi di completamento e quelli sul patrimonio edilizio esistente ricadente nelle zone elementari del tipo D e nelle aree di TU tipo D sono sempre ammessi, secondo modalità dirette, anche in assenza di PUA, ad eccezione delle zone D4.

1.1 Le categorie d'intervento sono quelle dell'articolo 14: MO, MS, RC-RES, RC-RIC, RC-RIC-A, RC-RIC-B, RE-RIP-TIP, RE-RIS-PAR, RE-RIP-ED, SOP, NE.

L'intervento comporta la dotazione di spazi pubblici conformi al DM 1444/68 integranti la domanda d'uso funzionale generata dal completamento edilizio o dalla modifica di destinazione d'uso. Si applicano gli articoli 11, 12, 13, 15, 16.

2. Nella ZTO D (per gli edifici esistenti o per quelli nuovi) sono ammesse le seguenti destinazioni d'uso come disciplinate dall'articolo 10:

D1: a1 (5% VC), b2, b3, c1, c2, c3, c4, c5, c6, d, e1, e2, f1, f2, f3, f4, f5, f6, f7, h1, h2, h3.

D2: a1 (10% VC), b2, b3, b4, b5, b6, bar, pub, pizzerie, c2, c3, c4, c5, c6, d, f4, f5, f6, f7, h1, h2.

D3: a2 (20% VC), a2, c1, c2, c3, c4, c5, c6, d, e1, e2, f5, h1, h2.

D4: valgono le prescrizioni del piano ASI.

D5: usi produttivi per l'attività estrattiva.

D6: a1, a2 (10% VC), b2, b3, c1, c2, c3, c4, c5, c6, d, e1, e2, f1, f2, f3, f4, f5, f6, f7, h1, h2, h3.

1. Modalità d'intervento

• Aree di TU D2, D3 del tipo ZTO D:

✓ Intervento indiretto attraverso disciplina del comparto (articoli 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82) e le grandezze dell'articolo 106; alle aree ricadenti nella fascia di protezione del corridoio ecologico si applicano le misure dell'articolo 41.

✓ L'API può introdurre modalità di allestimento delle attrezzature pubbliche secondo il 2° comma dell'articolo 81, anche in relazione a volumetrie residenziali pubbliche, la localizzazione della SC e le categorie delle destinazioni d'uso oltre quelle residenziali.

• Aree D1, D2, D3 del tipo ZTO D:

✓ Intervento indiretto attraverso disciplina del PUA (o PIP, o PLC), d'iniziativa pubblica, privata o mista, alle aree ricadenti nella fascia di protezione del corridoio ecologico si applicano le misure dell'articolo 41.

✓ E' ammesso per le zone D1, D2, l'intervento diretto per aree inferiori a mq 10.000 ma con LM maggiore di mq 2.000. Per lotti maggiori di mq 10.000 l'attuazione avviene tramite PUA d'iniziativa dei privati.

✓ E' ammesso per le zone D3, l'intervento diretto secondo le prescrizioni del successivo articolo 103, commi 3, 4, 5.

✓ L'API può introdurre modalità di allestimento delle attrezzature pubbliche.

• Aree D4 del tipo ZTO D:

✓ Alle aree del tipo D4 (aree ASI), ricadenti nella fascia di protezione del corridoio ecologico si applicano le misure dell'articolo 41.

• Riduzione Superficie compensativa nelle aree/zone elementari TU D2, D3:

✓ E' ammessa la riduzione della superficie compensativa (SC) secondo i limiti prescritti dell'art. 106 in caso d'impossibilità al rispetto della SULV monetizzando il valore delle aree non cadute.

L'API provvederà a definire i criteri di tale monetizzazione.

ARTICOLO 100 Convenzione

1. La convenzione regola gli impegni che il concessionario assume nei confronti dell'amministrazione comunale, con riferimento alla dotazione e qualificazione di spazi pubblici, all'allestimento degli stessi, al loro trasferimento al demanio comunale, alla loro manutenzione.

ARTICOLO 105 Disciplina della zona D6 del tipo D

1. Zone, destinate ad attività produttive plurime (industriali, artigianali o laboratoriali, ricerca, interporto e relative attrezzature), logistica e/o nuove aree ASI, con riferimento alle prescrizioni dei precedenti articoli 99 e 100.

2. Con riferimento alla logistica si assume come riferimento: la logistica industriale (gestione fisica, del flusso dei prodotti dalle fonti di approvvigionamento ai clienti finali), la logistica dei grandi volumi (gestione e movimentazione di materie prime, semilavorati o prodotti finiti), la logistica di supporto (gestione di prodotti ad alta tecnologia) e la Logistica di ritorno, che è il processo di pianificazione, implementazione e controllo dell'efficienza delle materie prime, dei semilavorati, dei prodotti finiti e dei correlati flussi dal punto di recupero, al punto di origine).

3. Il sistema logistico può essere costituito anche da segmenti distinti. E' ammesso nel sistema logistico la presenza di attività commerciali, turistico ricettive e residenziali da considerarsi attività complementari al sistema.

Il complesso insediativo di tipo residenziale dovrà temperare adeguate quote di tipologie unifamiliari, finalizzate a garantire la ricostituzione di una realtà ambientale il più possibile reintegrativa e simile a quella esistente.

Si attua attraverso PUA dell'intera ZTO di iniziativa pubblica, privata o mista. Oppure attraverso PUA parziali per aree non inferiori mq 100.000, di iniziativa pubblica privata o mista. Le superfici interessate dai PUA parziali sono individuati da un "master plan", approvato dalla G.M., di iniziativa pubblica ed avente valore di studio di fattibilità.

Per "master plan" s'intende il piano volumetrico esteso all'intera zona elementare D6, con identificazione dei lotti, infrastrutture (pubbliche o private), servizi pubblici, parametri urbanistici e identificazione delle strategie d'indirizzo anche temporali attraverso le quali uno o più soggetti (pubblici, privati o misti) delineano le azioni programmatiche finalizzate all'ottenimento del risultato atteso derivante dall'attuazione delle previsioni dell'area riservata alla logistica.

Il Master Plan di cui al precedente comma potrà essere modificato ogni 3 anni in sede di formulazione dell'API in funzione dello stato di attuazione delle previsioni ed in funzione degli eventuali aggiornamenti degli obiettivi pubblici, fermo restando il rispetto dei seguenti parametri urbanistici:

- SUL = 5.000 Mq/Ha (compreso attività pertinenziali della logistica, commercio, turismo, residenze, ecc.);
- AC (area coperta) = 50% del lotto (così come individuato dal PUA o dal piano volumetrico - master plan, di cui al precedente comma 5.1);
- DC (distanza dai confini) = 10 metri dal lotto o dal confine dell'area D6 così come perimetrata dal PUC
- DF (distanza dai fabbricati) = 20 metri
- DS = 20 metri dalle strade
- AP (aree pubbliche) = standard art. 5 DM 1444/68 punto 1

- **AUP** (aree di uso pubblico) = standard art. 5 DM 1444/68 punto 2
- **Hmax** = 20 mt (ad eccezione di silos o comparti automatizzati e comunque non maggiori di mt 40 ed a condizione che la superficie del silos o del predetto comparto autorizzato non superi il 35% della SUL)
- **Sup. permeabile** = 15% della superficie del lotto compreso i parcheggi

Il PUC stabilisce, altresì, che le funzioni non preminenti di cui all'art. 99 (relativamente alla zona D6 per le quali si assume come funzioni preminente quelle della logistica) potranno variare a seguito di modifica di nuovo piano volumetrico d'approvarsi contestualmente all'API a decorrere dal 2° triennio.

6. Gli API possono introdurre:

- modifiche alle destinazioni d'uso funzionale ripartendo le quote commerciali, artigianali, industriali e logistica.
- modalità d'attuazione attraverso PUA d'iniziativa pubblica, privata o mista, non estesa all'intera zona elementare.

Certifico lo sottoscritto Dr. ROMANO AMBROGIO, notaio iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di BENEVENTO ED ARIANO IR- PINO, con sede in BENEVENTO, che la presente copia su supporto informatico di documento cartaceo, ai sensi dell'articolo 22, comma 1 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale, in acronimo "CAD") in virtù della presente attestazione notarile sostituisce ad ogni effetto di legge l'originale.

Tale copia è stata da me digitalmente firmata in data odierna attraverso la mia smart card notarile, certificato n. 10117 rilasciata dal Consiglio nazionale dei Notarati.

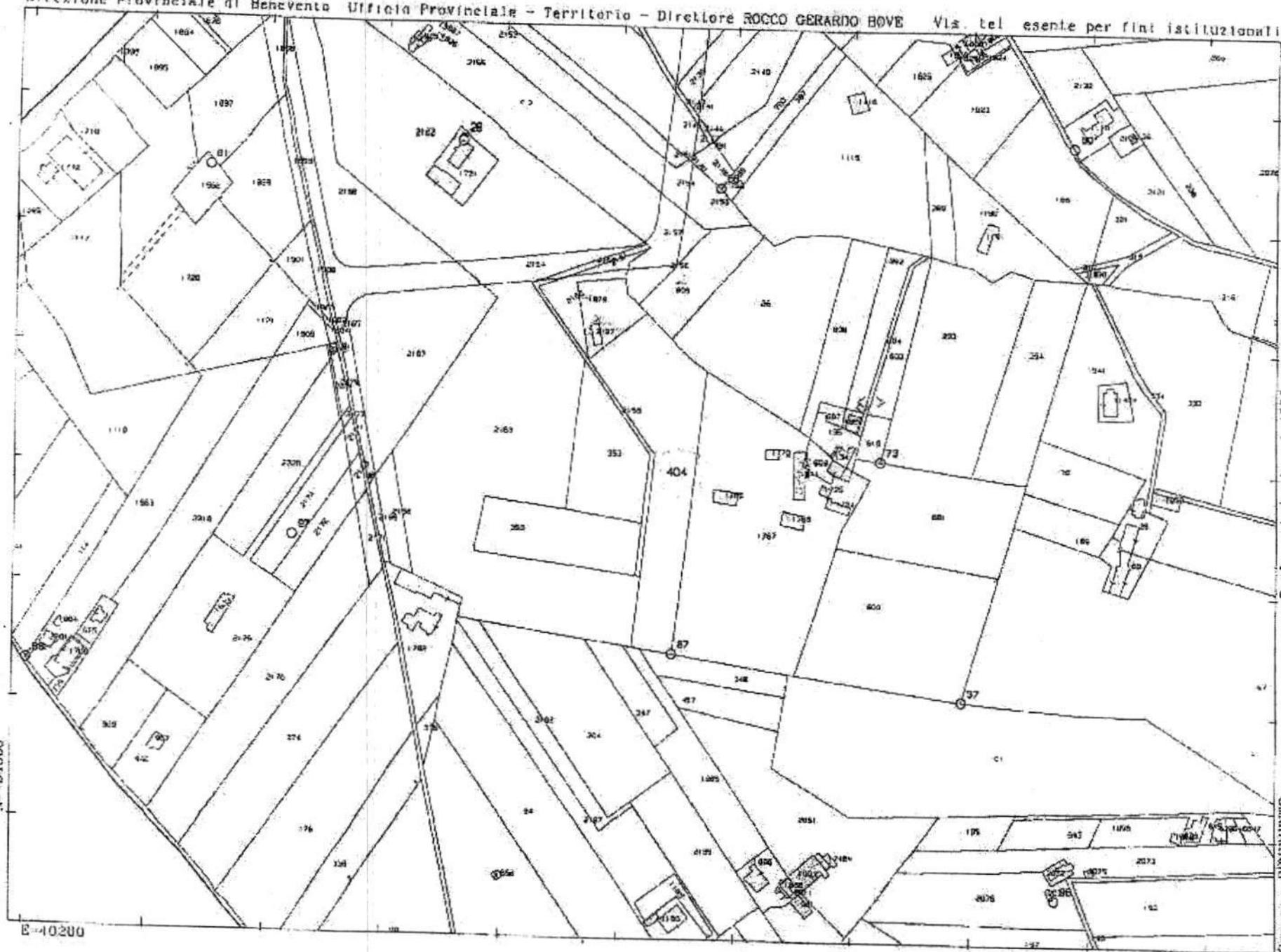
Al sensi dell'articolo 22 comma 4 del CAD la presenta esonera dalla produzione e dalla esibizione del documento cartaceo originale.

Benevento, il 11 giugno 2015

ALLEGATO 6

N. 51300

E. 40200



22-Feb-2017 12:7:50
Pror. n. 715711/2017

Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 1068.000 X 756.000 metri

Comune: BENEVENTO
Foglio: 15

L. Particella: 404



Direzione Provinciale di Benevento
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Data: 22/02/2017 - Ora: 12.04.20 Fine

Visura n.: T154555 Pag: 3

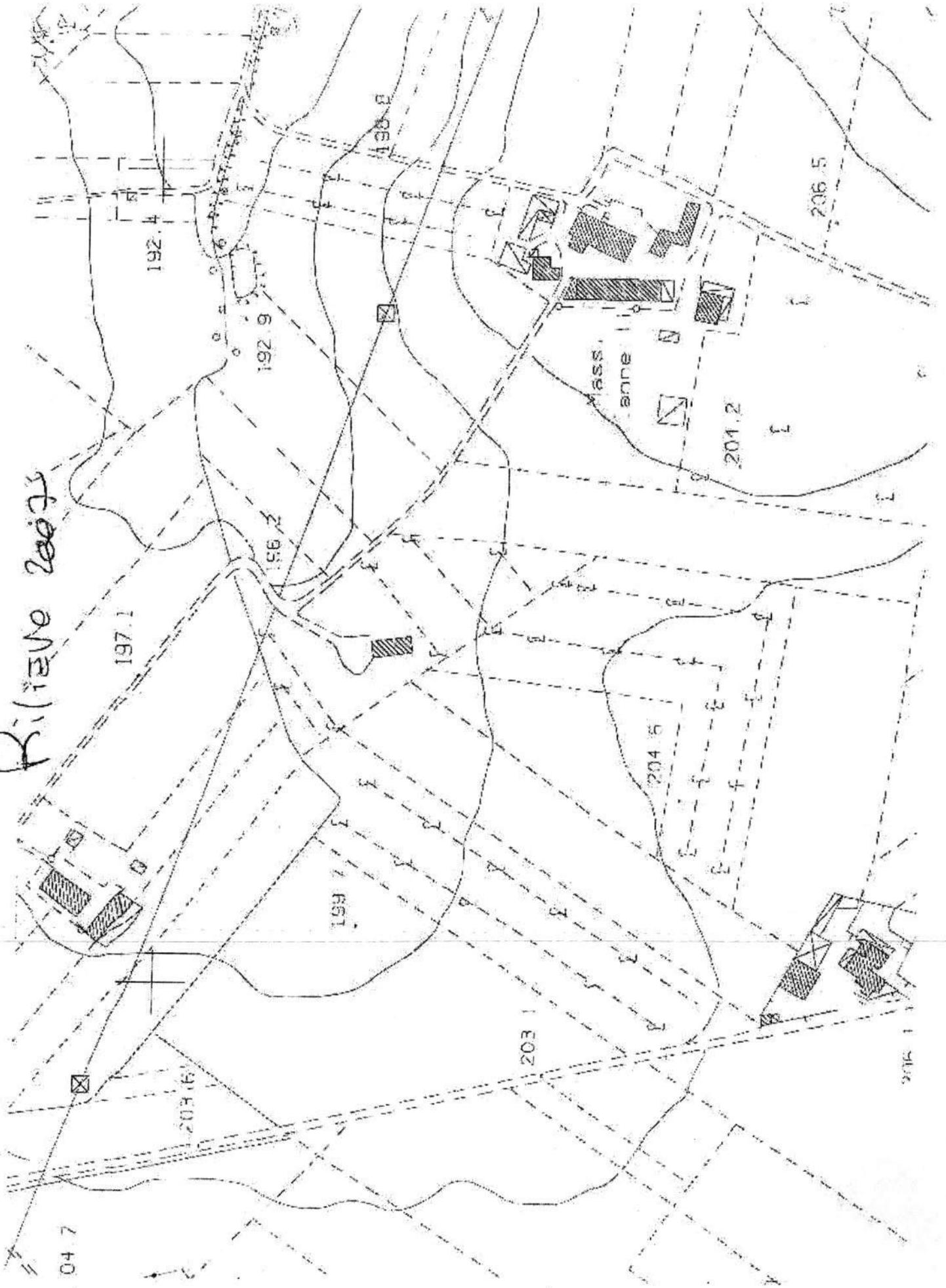
Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 22/02/2017

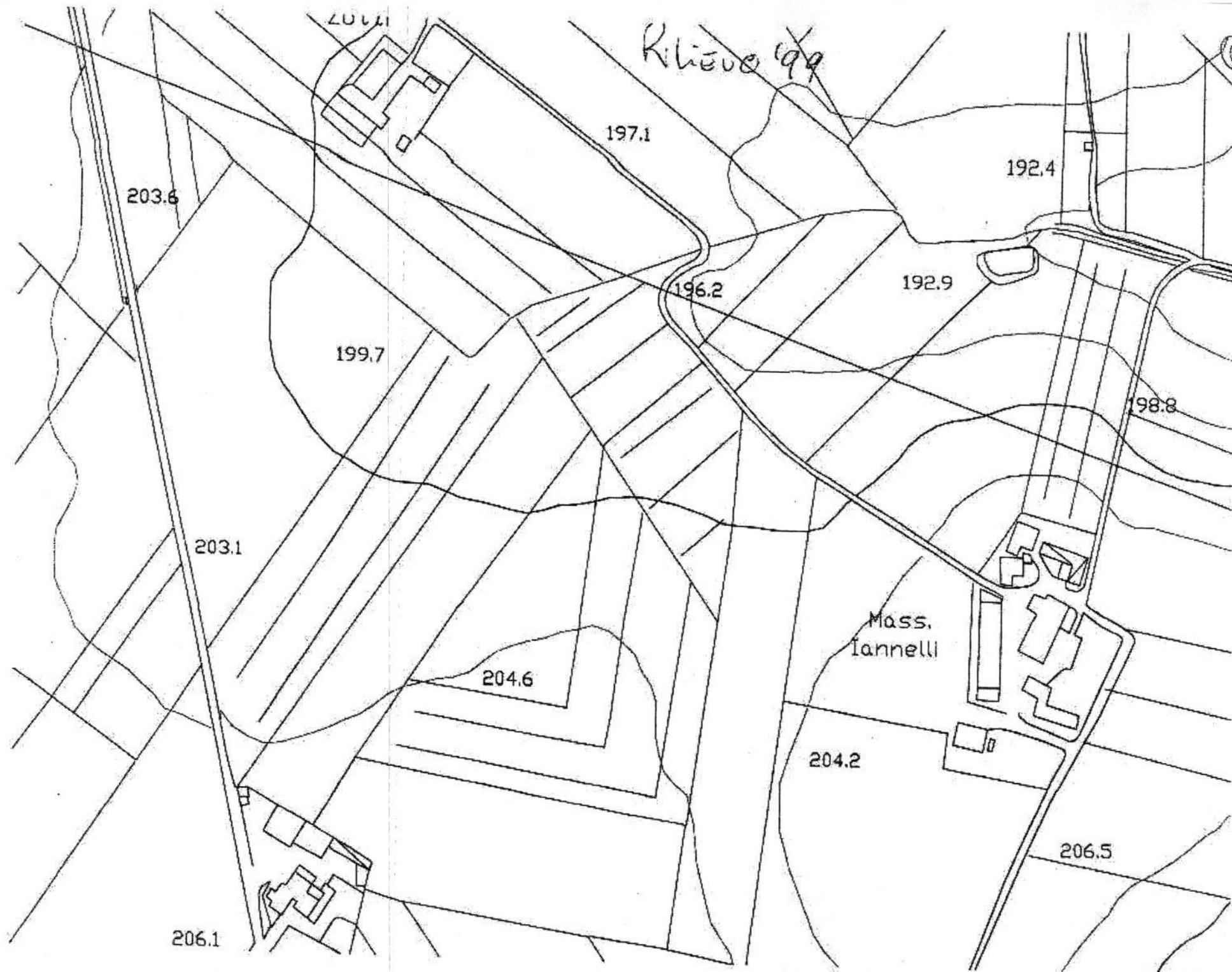
Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

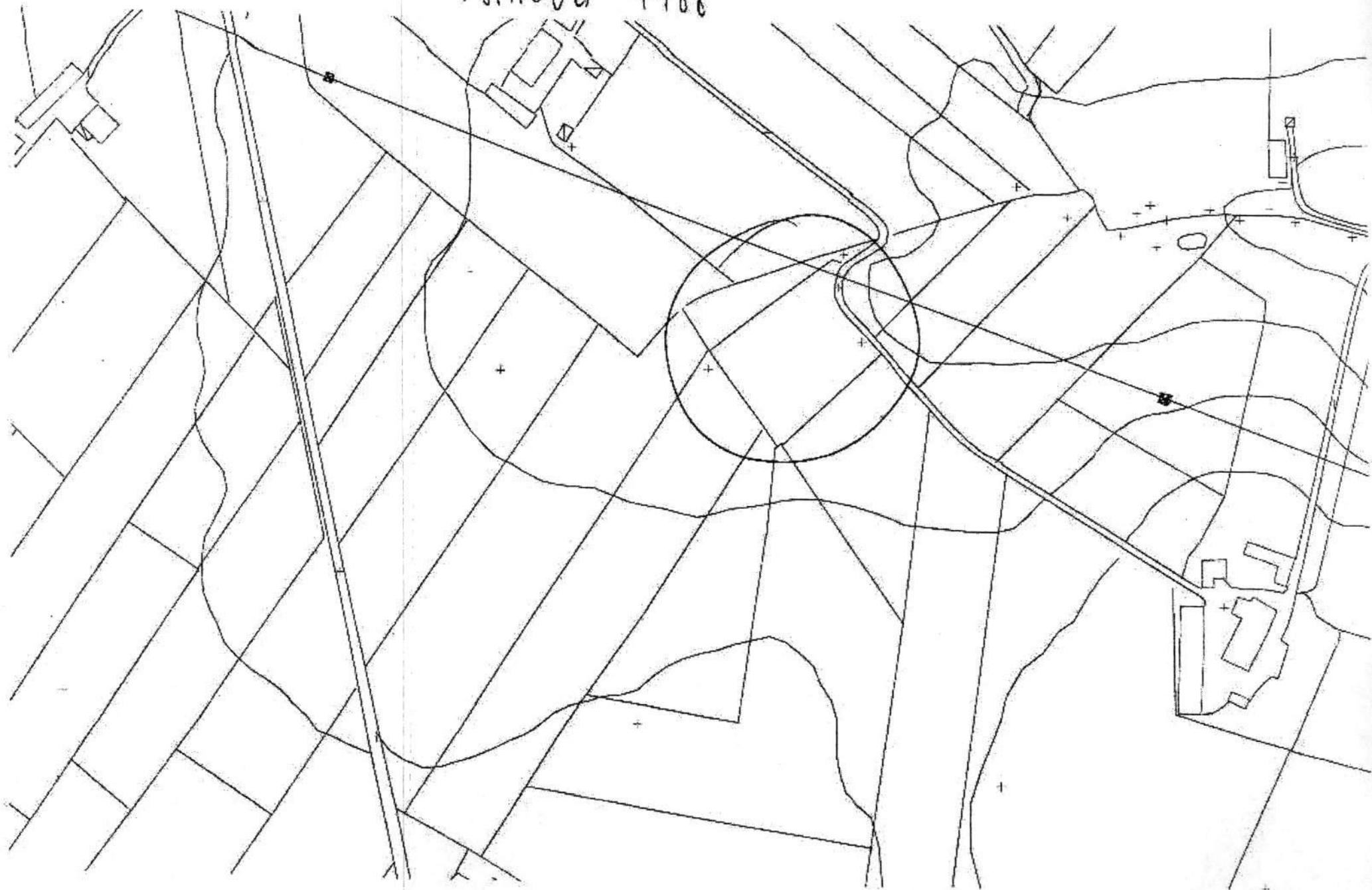
* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Rilievo 2007





Rilievu 1988



Mass

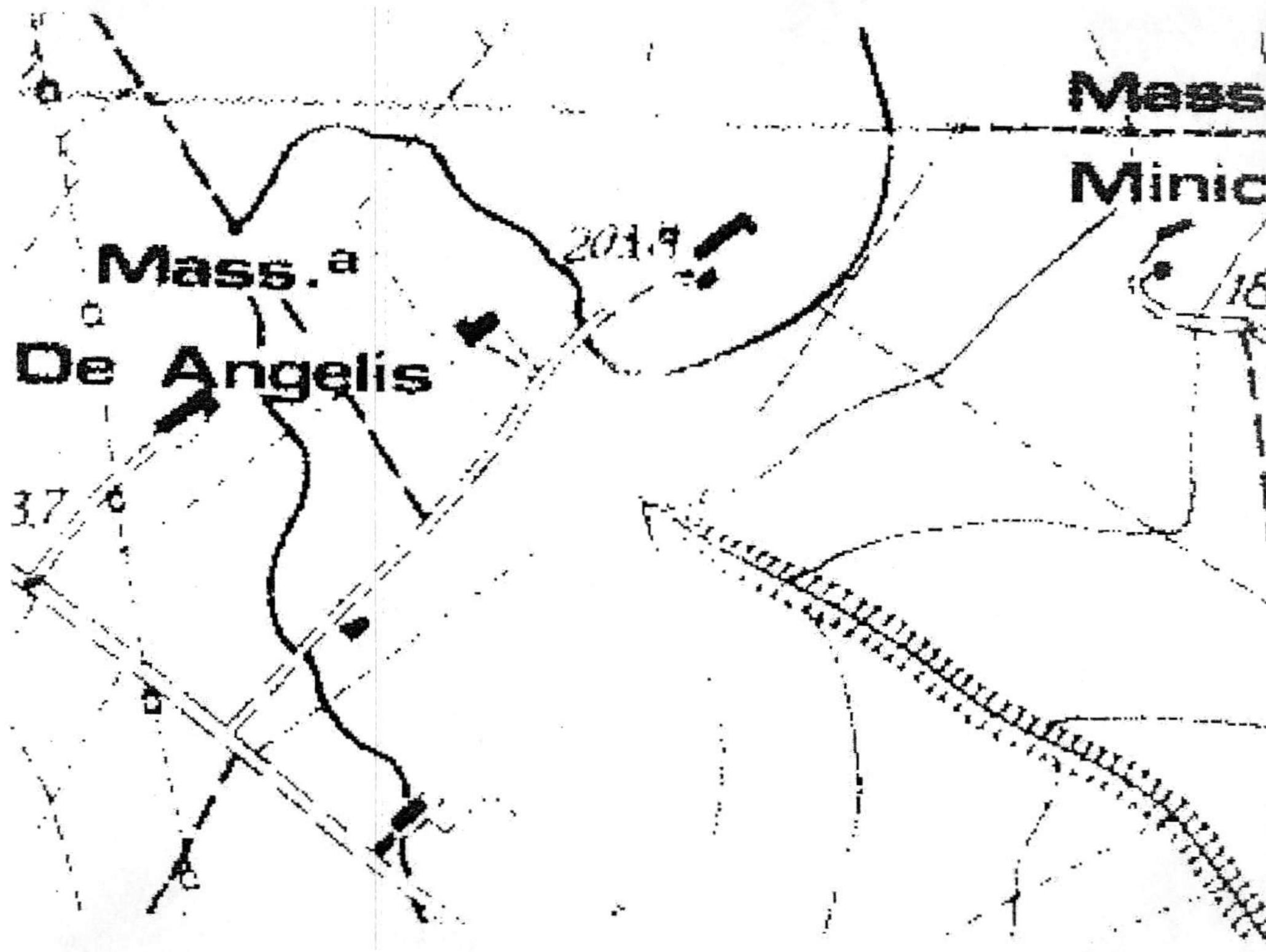
Minic

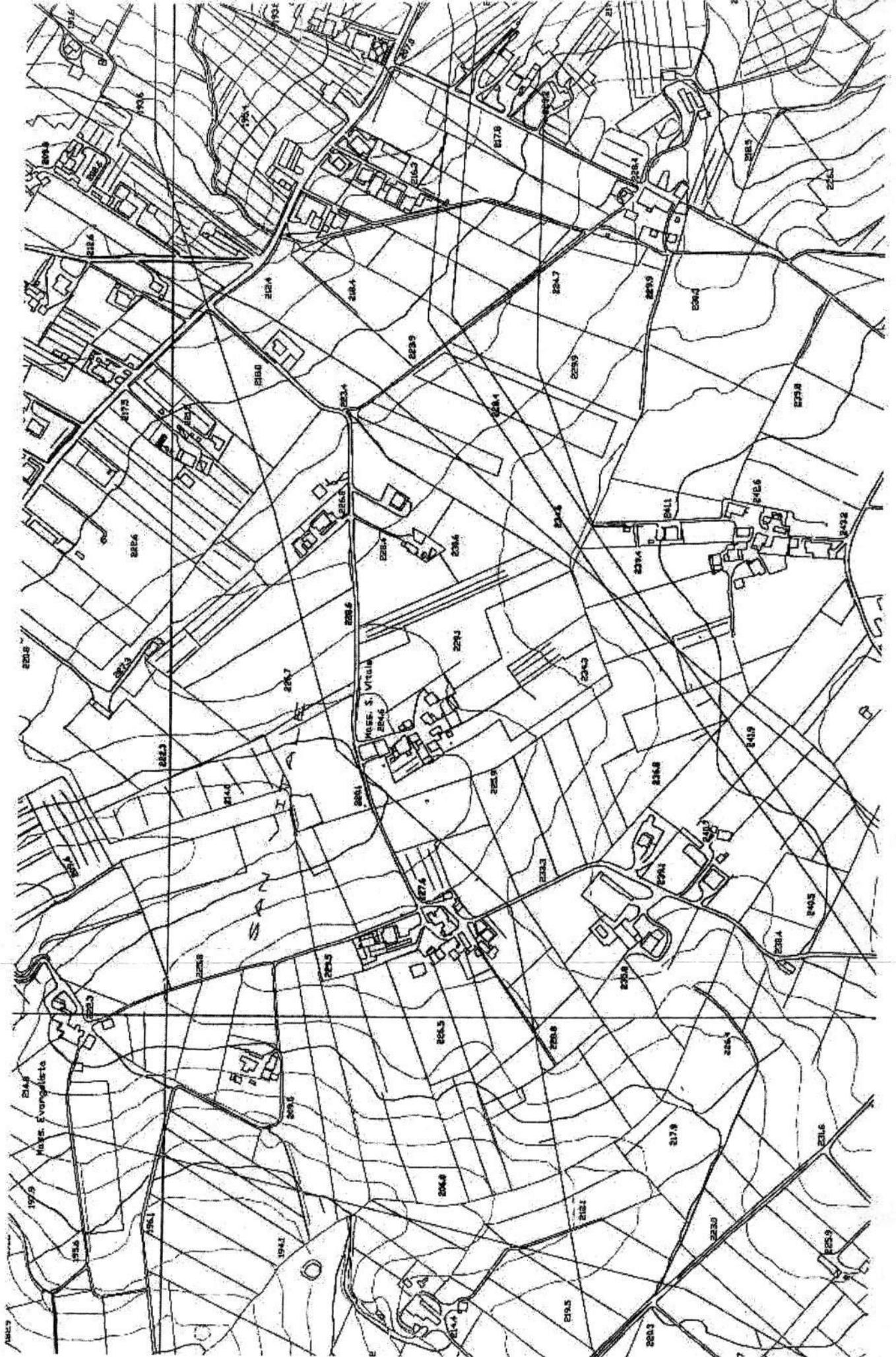
Mass. a

2019

De Angelis

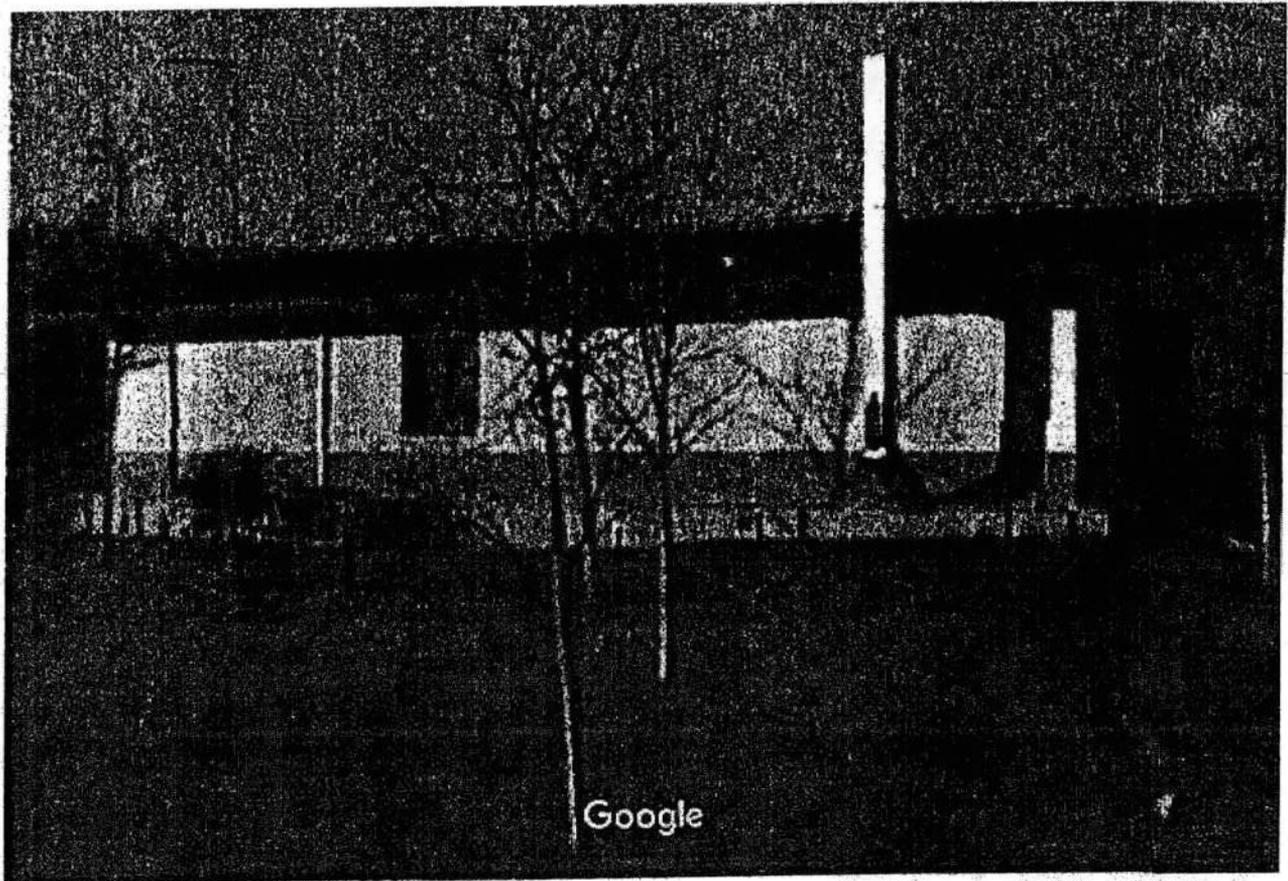
37





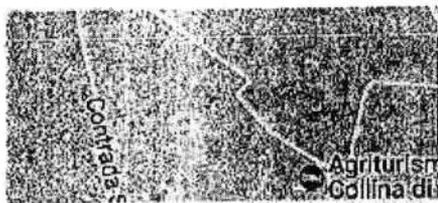
ALLEGATO 7

Google Maps Campania



Data dell'immagine: dic 2010 © 2017 Google

Street View - dic 2010



ALLEGATO 8

Città di Benevento

Settore Sviluppo Economico e Servizi per il Comune dello Stato

Ufficio Anagrafe

visti gli atti anagrafici della popolazione residente

si CERTIFICA che

risulta iscritta in questa ANAGRAFE della popolazione residente
al seguente indirizzo:

CONTRADA OLIVOLA

la seguente famiglia :

CIOTTA GIUSEPPE

INTESTATARIO SCHEDA

nato a CAMPOLI DEL MONTE TABURNO il 19/12/1954

atto n. 47 parte I serie A

residente in questo Comune dal 30/04/2004

per immigrazione da FOGLIANISE (BN)

coniugato con PROCCACINI ANNA

a FOGLIANISE (BN)

il 30/07/1981 atto n. 2 parte I serie

BENEVENTO, 06/03/2017

Si rilascia a richiesta: PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

SU CARTA : LIBERA

Per uso : ACQUISIZIONE D'UFFICIO DI ATTI E DOCUMENTI (ART. 16 TAB. B)

L'Ufficiale d'Anagrafe

IL COORDINATORE

Rita Antonia Voliani

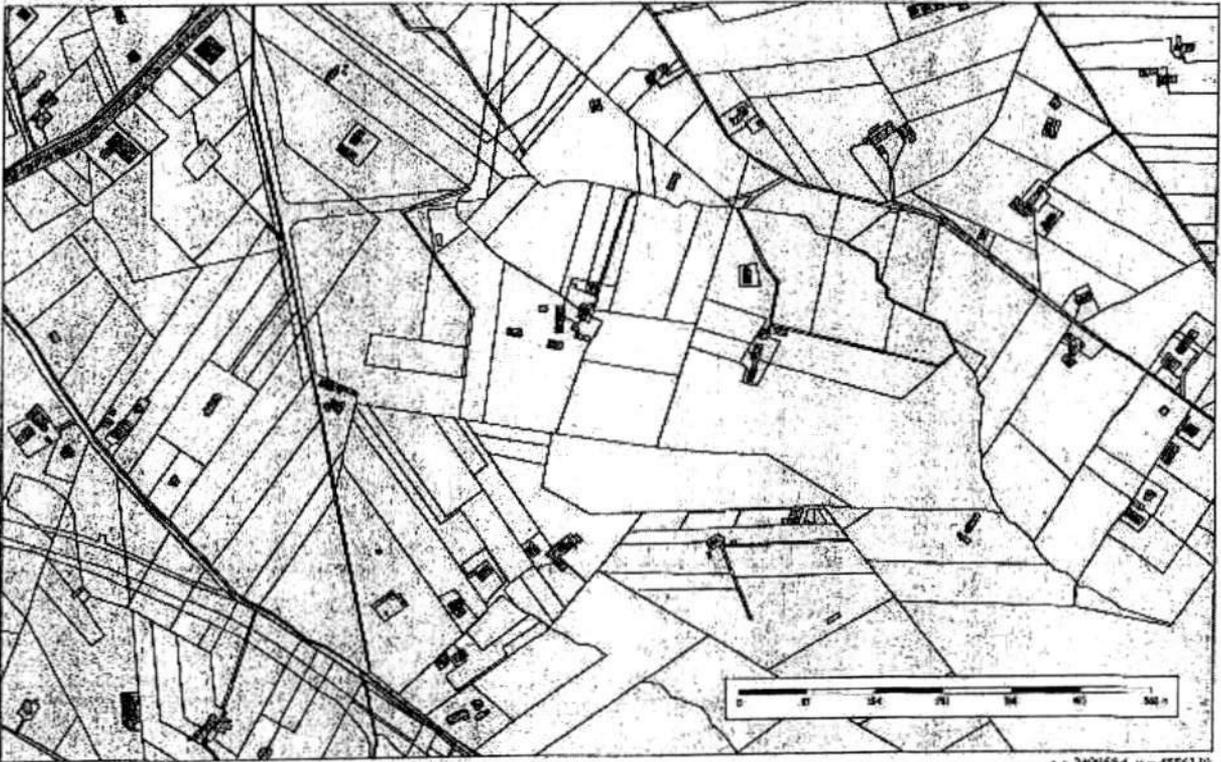
Rilasciato ai fini dell'acquisizione d'ufficio.



ALLEGATO 9

x = 2497952, y = 4557433

Scale 1:5000



Page 1/1

x = 2497654, y = 4556349

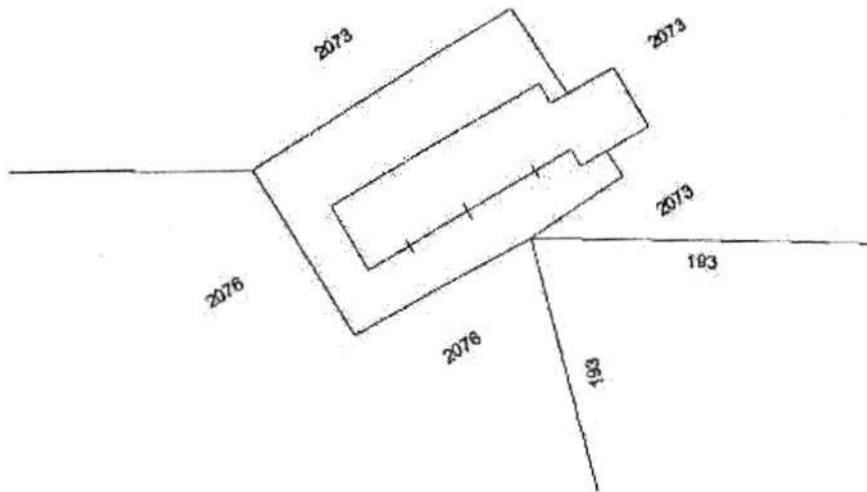
Data: 29/03/2017 - n. T283910 - Richiedente: Telematico

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Benevento

ELABORATO PLANIMETRICO
Compilato da:
Mauta Antonio
Iscritto all'albo:
Dottori Agronomi E Forestali
Prov. Benevento N. 138

Comune di Benevento	Protocollo n. BN0073914 del 21/05/2013
Sezione: Foglio: 15 Particella: 2072	Tipo Mappale n. 57443 del 18/04/2013
Dimostrazione grafica dei subalterni	Scala 1 : 500

PIANO TERRA

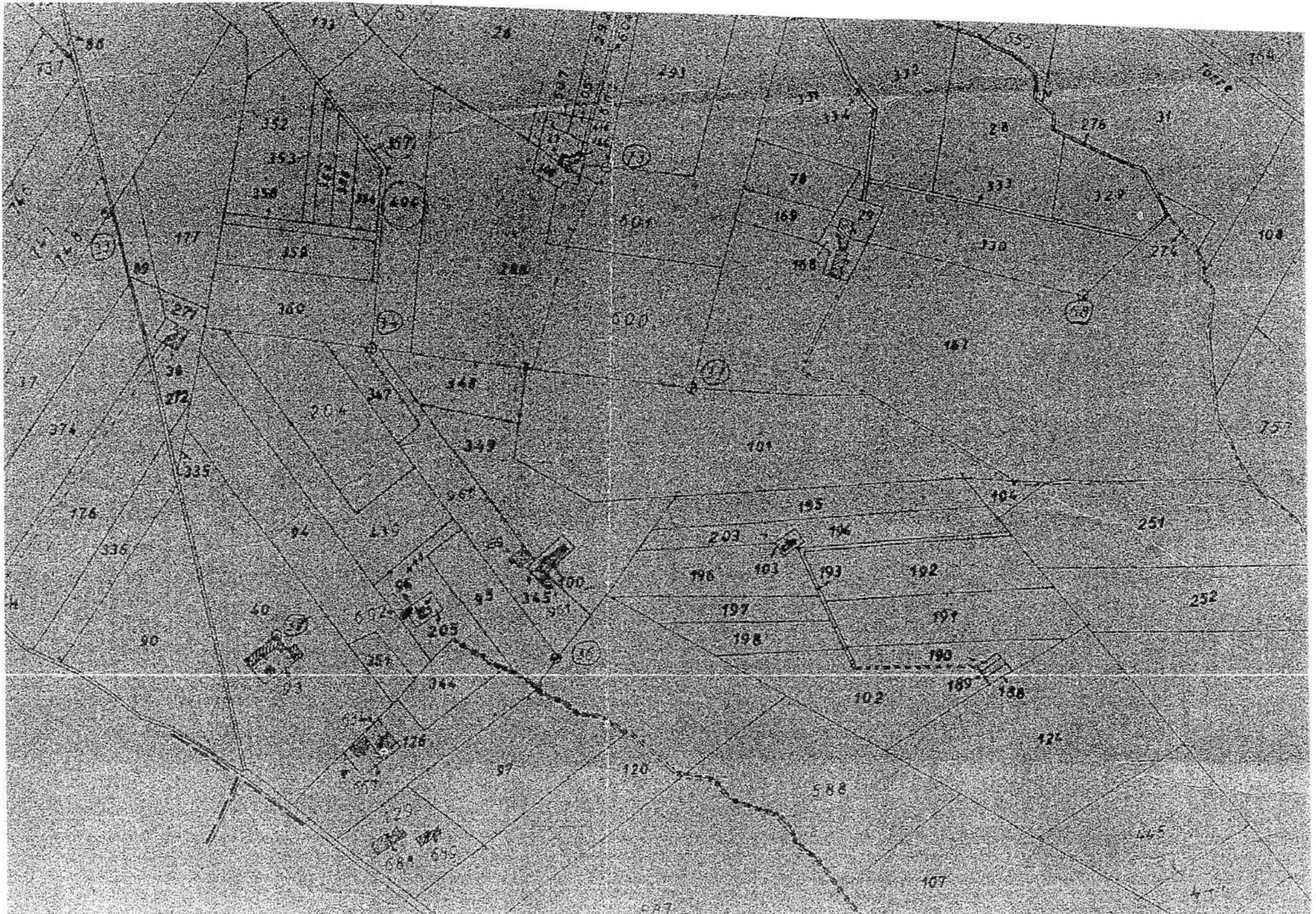


Ultima planimetria in atti

Data: 29/03/2017 - n. T283910 - Richiedente: Telematico

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297) - Fattore di scala non utilizzabile

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 29/03/2017 - Comune di BENEVENTO (A783) - < Foglio: 15 - Particella: 2072 - Elaborato planimetrico >





CITTA' DI BENEVENTO

SETTORE TERRITORIO - AMBIENTE

Sportello Unico Edilizia

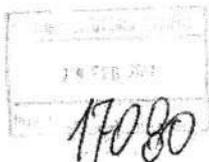
Ufficio Vigilanza Edilizia - Agibilità

Via del Pomarico Pal. ex Inspraglio Piazzale Iannelli

C.A.P. 82100 - tel. 0824772444 - fax 0824 772474

e-mail vigilanzaedilizia@comunebn.it

Prot. n. 4867/2017



Benevento, 27 febbraio 2017

Alla Agenzia Nazionale per
l'Amministrazione e la destinazione
dei beni sequestrati e confiscati alla
criminalità organizzata
via Crescenzo Muzii n.1
Complesso di Castel Capuano
80139 Napoli
agenzia.nazionale@pec.anbsc.it
segreteria.na@anbsc.it

Al Dirigente Settore Territorio
Ambiente Ing. Maurizio Perlingieri
Sede

Oggetto: confisca ex art.2-ter della Legge 575/65 e ss.mm.ii., in danno di Ciotta Giuseppe nato a Campoli del Monte Taburno (BN) il 19.12.1954. Decreto n.2/2012 R.D. emesso, nell'ambito del procedimento n.7/2011 R.G.M.P. II 2/01-02-02-2012 del Tribunale di Benevento sezione per l'applicazione delle misure di prevenzione, parzialmente modificato con decreto n.87/2013 del 6/11/2012-24/4/2013 della Corte di Appello di Napoli VIII sezione penale, definitivo a far data dal 7.5.2015 ex sentenza della Suprema Corte di Cassazione. Richiesta sopralluogo.

In riscontro alla richiesta di Codesta Agenzia in oggetto citata, ed alle integrazioni che si allegano in copia alla presente, i sottoscritti Geom. Pacillo Valentino e Cerasuolo Matteo danno atto di essersi recati in data 22 febbraio u.s. unitamente al dott. Massimo Zeno n.g. e al personale del Corpo di Polizia Municipale Luogotenente Inglese Emilio e Assistente Capo Pirozzolo Giovanni alla contrada Olivola presso i fondi riportati in catasto terreni fg. 14 p.lle 776-777-778 e fabbricati n. 775 effettuando gli accertamenti per quanto di competenza come di seguito.

Preliminarmente gli scriventi hanno provveduto a consultare le banche dati dell'Ufficio da cui sono emersi i seguenti titoli amministrativi:

1. Concessione edilizia n.554 rilasciata in data 11-7-1980 alla soc. S.A.R. amm.re Cannella Giuseppe per la costruzione di un impianto industriale per la produzione di manufatti in calcestruzzo;
2. Concessione edilizia n. 763 rilasciata il 7.7.1982 alla soc. S.A.R. amm.re Cannella Giuseppe in variante alla concessione edilizia n.554;
3. Denuncia di inizio attività prot. 51913 dell'8.8.2001 presentata da Procaccini Anna per la realizzazione di un impianto di confezionamento calcestruzzo, rampa di scarico, sistemazione esterna e muretti di recinzione;
4. Denuncia di inizio attività prot. 17623 del 28.3.2003 presentata da Procaccini Anna per la realizzazione di una recinzione;
5. Denuncia di inizio attività prot. 28743 del 30.10.2008 presentata da Procaccini Anna per lavori di manutenzione del piazzale;

Gli edifici rilevati in sede di sopralluogo sono rappresentati nell'allegata planimetria e di seguito descritti:

manufatto A

rampa di carico inerti autorizzata con d.i.a. di cui al precedente punto 3;



manufatto B

l'opera è costituita da un capannone in prefabbricato di cls, edificata con le concessioni edilizie di cui ai precedenti punti 1 e 2. Rispetto all'autorizzato la parte destinata a cella di essiccazione si presenta con dimensioni in pianta inferiori, ovvero di lunghezza ml 14,00 invece di ml 22,69. Quanto realizzato è conforme alla rappresentazione riportata in catasto al fg 14 p.la 775 sub 1.

L'edificio ha una superficie di circa mq 934 ed altezza variabile tra ml 4 e 8. Si rileva in generale un buon stato di conservazione.



manufatto C

E' costituito da un capannone in prefabbricato di cls di circa mq 690 ed altezza di ml 9 al intradosso colmo ed edificato conformemente alle concessioni edilizie di cui ai precedenti punti 1 e 2;

L'edificio è interessato da infiltrazioni di acqua dalle finestre ma in complessivo buono stato.



Le costruzioni identificate di seguito, con numerazione progressiva riferite alla planimetria allegata, sono prive di titolo amministrativo:

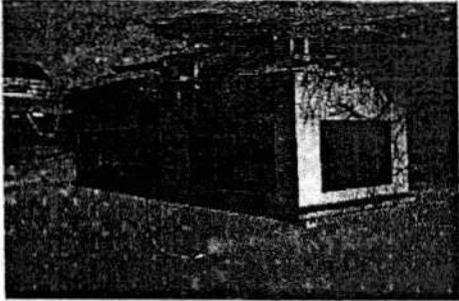
1. Container metallico costituito da lamiera metallica coibentata delle dimensioni ml 12x2,30 ed altezza ml 2,20; in cattivo stato di conservazione



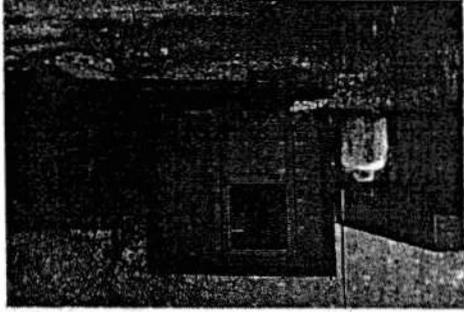
2. Edificio seminterrato al di sotto del piano di campagna per ml 0,90 a pianta rettangolare delle dimensioni ml 9,30x7,60 ed altezza ml 2,46; costruito in prosieguo del muro di c.a. di recinzione è formato da profilati in ferro e vetri; fornito di impianto elettrico, pavimentazione ed in cattivo stato di manutenzione complessiva.



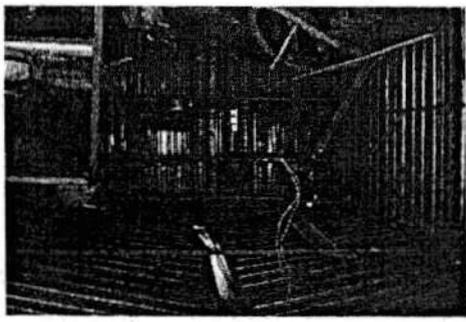
3. Edificio prefabbricato in ca. a pianta rettangolare, adatto ad abitazione, formato da un solo piano terra, composto da due camere e un servizio igienico dell'ingombro di ml 10,20x3,25 ed altezza ml 2,53

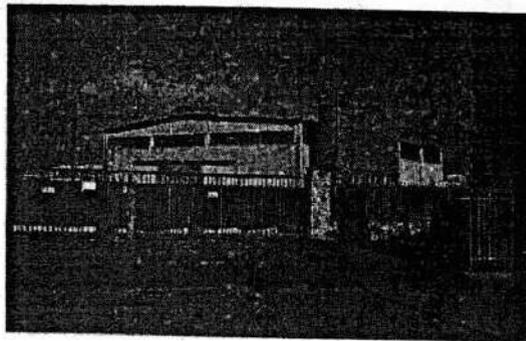


4. Manufatto in profilati di ferro e pannelli coibentati, adatto a spogliatoio e servizio igienico, di dimensioni ml 2,90x2,40 ed altezza ml 2,50



5. Box prefabbricato in lamiera grecata delle dimensioni ml 5,00x2,60 h.2,20;
6. Box prefabbricato in lamiera grecata delle dimensioni ml 5,00x2,60 h.2,20;
7. Box prefabbricato in lamiera grecata delle dimensioni ml 6,00x2,60 h.2,20;
8. Box prefabbricato in lamiera grecata delle dimensioni ml 4,25x2,25 h.2,20;
I predetti Box sono utilizzati quali deposito di materiale vario.



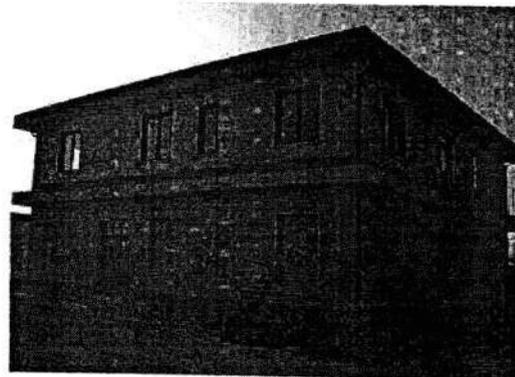


manufatto D

Trattasi di una palazzina a pianta rettangolare formata da un piano rialzato e primo a cui si accede da una scala metallica esterna, avente uno sviluppo per ogni piano lordo di circa mq 195, e quindi per complessivi mq 390, adibito ad ufficio al piano terra e in parte ad abitazione al primo piano. Risulta in ottimo stato di conservazione sia esterno che interno, munito di impianti elettrici, idraulici, telefonici, di condizionamento ed antenna TV.

Tale edificio fu autorizzato con le concessioni edilizie di cui ai precedenti punti 1 e 2, ma realizzato con una maggiore volume di mc 144 circa, ed inoltre il previsto piano seminterrato non è stato realizzato.

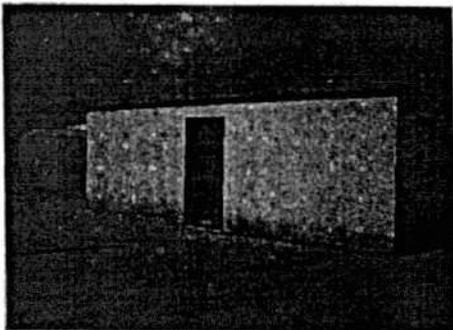
Il piano terra del predetto edificio è rappresentato in planimetria catastale al fig 14 p.la 775 sub.1.



manufatto E

Nelle concessioni edilizie descritte nei precedenti punti 1 e 2 era prevista la costruzione di una cabina ENEL. L'opera realizzata, pur conservando le dimensioni previste in progetto, ovvero di mq 49,00 circa ed altezza ml 3,90, formata da due ambienti comunicanti in ottimo stato di conservazione, è utilizzata ad ufficio.

9. Edificio prefabbricato in c.a. non completato, ovvero privo di pavimenti, infissi interni, delle dimensioni ml 8,00x3,25 composto da due camere e wc con impianto elettrico;

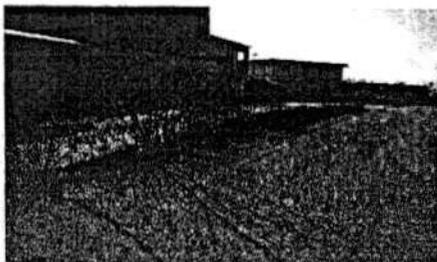


10. Edificio in c.a. prefabbricato con copertura a due falde controsoffittato a pianta rettangolare, dotato di infissi, pavimenti, impianto elettrico ed idrico di dimensioni in pianta 8,40x6,30 in discreto stato di conservazione;

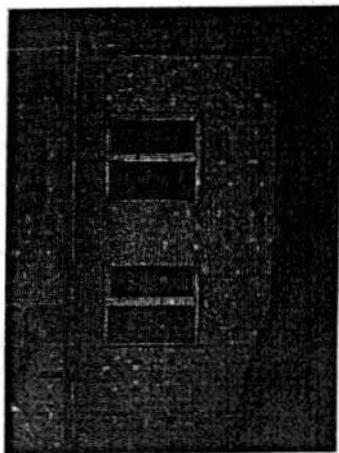
11. Edificio in c.a. prefabbricato con copertura a due falde a pianta rettangolare, dotato di infissi, pavimenti, impianto elettrico ed idrico di dimensioni in pianta di ml 6,00x6,00 con altezza ml 3,44 in discreto stato di conservazione;



12. Pesa di automezzi con rampe in c.a. di ingombro complessivo ml 38,00x3,00;



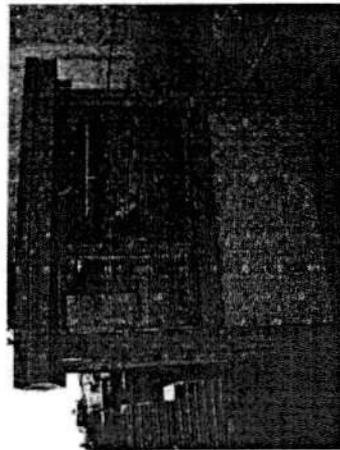
13. Edificio posto in aderenza all'edificio C destinato a cucina in m.o. a pianta rettangolare e copertura piana, dotata di infissi, pavimenti, impianto elettrico e idraulico, di dimensioni ml 4,40x5,30 e h 2,82, in buono stato di conservazione;



14. Vasca interrata di raccolta acqua in c.a. di ml 11,30x4,80;

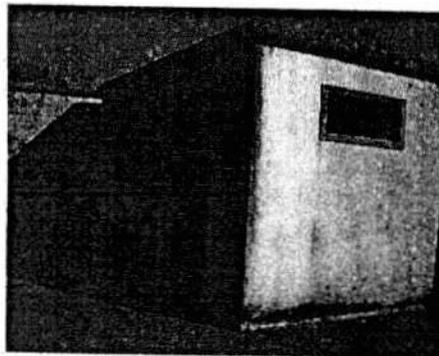


15. Casotto per la gestione della pesa, con struttura in ferro, di dimensioni ml 2,50x2,50 ed altezza ml 2,20;

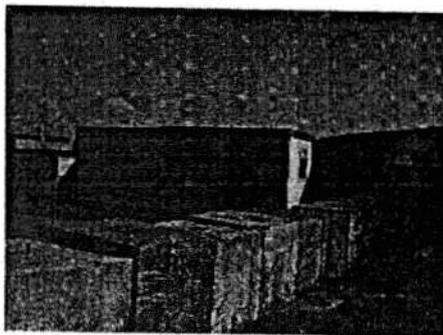


16. Edificio in c.a. prefabbricato di pianta rettangolare di dimensioni ml 8,00x2,20 ed altezza ml 2,50 privo di pavimenti ed infissi e provvisto di impianto elettrico ed idraulico.

17. Struttura in c.a. a pianta rettangolare prefabbricata di ml 6,24 x 2,70 ed altezza 2,50 con porte in ferro ;

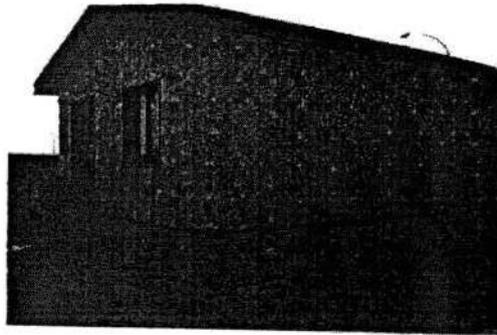


18. Prefabbricato in ferro e pannelli coibentati di dimensioni ml 7,30 x 2,50 con altezza di ml 2,50;



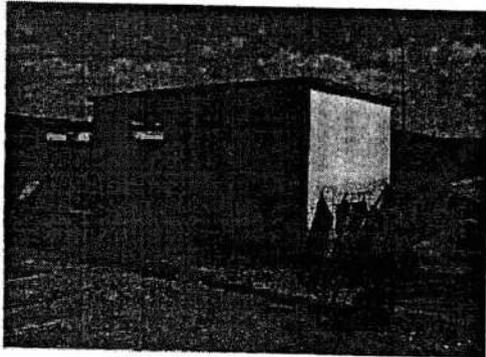
Sull'area ricadente sul fg. 14 p.lla 1387, privi di titolo amministrativo sono stati rilevati i seguenti fabbricati:

19. Edificio composto da livello interrato non ispezionabile e piano rialzato composto da strutture in c.a.p. di pianta rettangolare, munito di accesso e finestre, delle dimensioni ml 8,35x6,35, con sovrastante copertura a due falde, posto ad un'altezza dal piano di campagna di ml 0,75 ed altezza alla gronda di ml 2,73;

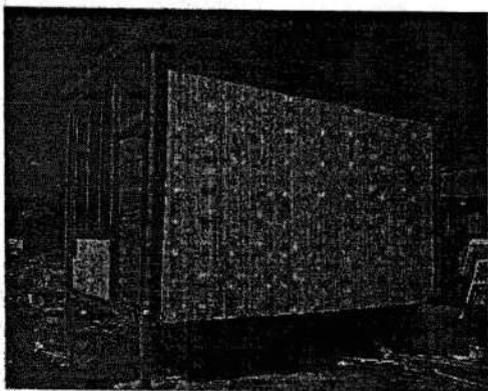


20. Edificio a pianta rettangolare con sovrastante solaio piano dotato di solo infisso esterno, privo di pavimento interno, munito di impianto elettrico, suddiviso in tre ambienti di cui un servizio igienico, delle dimensioni ml 3,08x9,83;

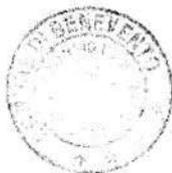
21. Casotto in c.a. ad un solo livello, diviso in 2 ambienti con porta in ferro di misure ml 5,00 x 2.40 con altezza ml 2,50;



22. Struttura prefabbricata a pianta rettangolare sollevata dal piano di campagna di ml 2,00 circa aventi le dimensioni in pianta ml 4,90 x 2,40 in metallo e pannelli sandwich con vetrate.

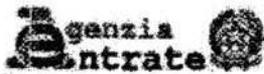


23. Nel corso degli accertamenti si è rilevato che la viabilità campita e rappresentata nella allegata planimetria con il n.23 denominata "Spezzamadonna", impegnata da acquedotto comunale, è stata interdetta e unita al lotto interessato dalla predetta verifica identificato al fig. 14 p.la 1387.
Tanto si doveva.



Geom. Pacillo Valentino

Geom. Cerasuolo Matteo



Direzione Provinciale di Benevento
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 12/10/2016

Data: 12/10/2016 - Ora: 15.24.59

Segue

Visura n.: T220541 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di BENEVENTO (Codice: A783)
Catasto Terreni	Provincia di BENEVENTO Foglio: 14 Particella: 776

INTESTATO

1	AGENZIA NAZIONALE BENI CONFISCATI E SEQUESTRATI con sede in ROMA	9206998080*	(1) Proprietà per 1/1
---	--	-------------	-----------------------

Situazione dell'Immobile dal 04/08/1992

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz.	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz.	Reddito		
1	14	776		-	SERMINATIVO 2	ha are ca 63 25		Dominicale Euro 3,02 L. 5.850	Agrario Euro 1,43 L. 2.763	FRAZIONAMENTO del 04/08/1992 in atti dal 04/08/1992 (n. 1011.2/1992)
Notifica		Particella		13999						
Riserve		6 Stati di fatto non convalidato								
Annotazioni		sr								

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

- foglio 14 particella 20

Sono stati inoltre viziati i seguenti immobili:

- foglio 14 particella 775 - foglio 14 particella 777 - foglio 14 particella 778

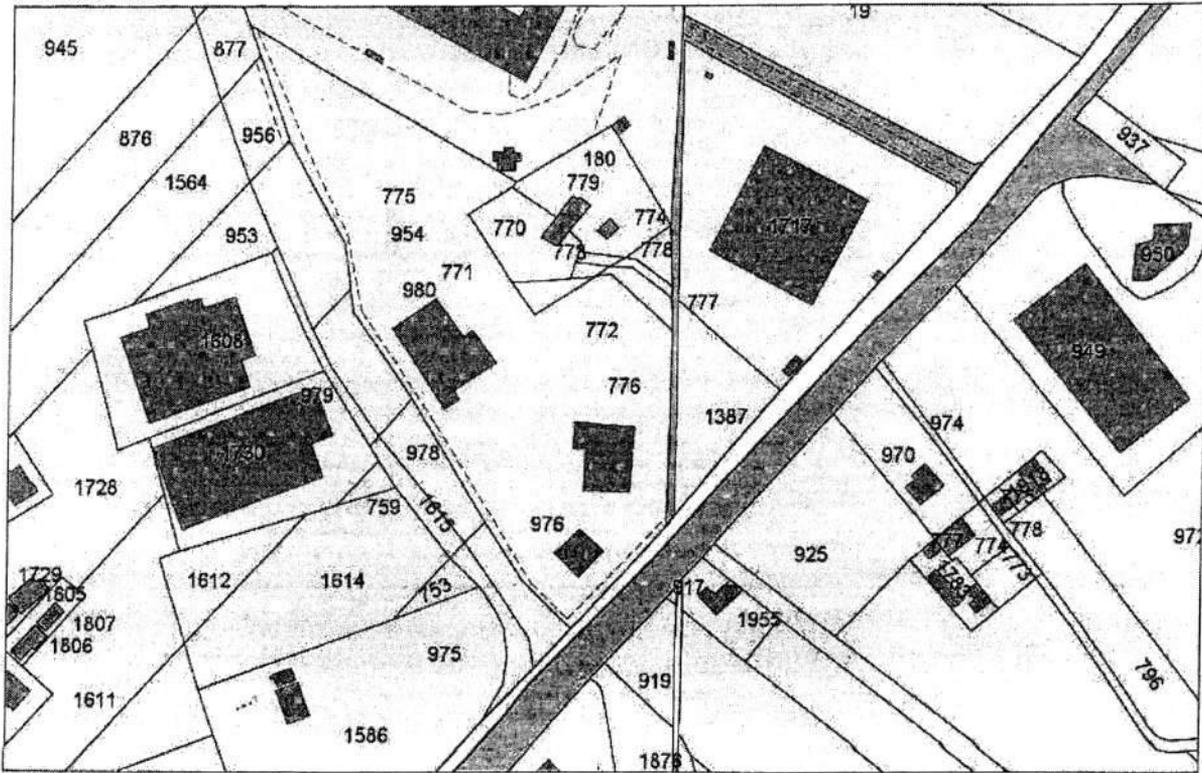
L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 23/08/2016

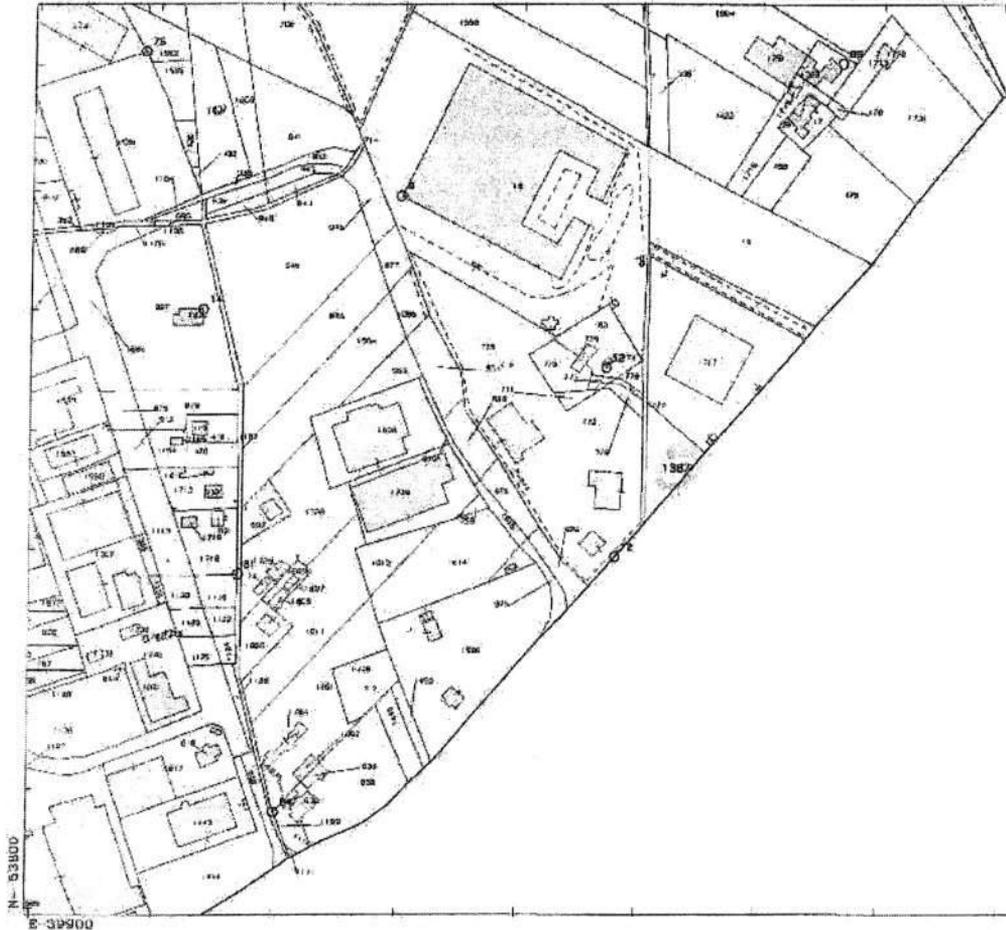
N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	AGENZIA NAZIONALE BENI CONFISCATI E SEQUESTRATI con sede in ROMA	92069980800	(1) Proprietà per 1/1
DATI DERIVANTI DA		SENTENZA (ATTO DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA) del 23/08/2016 Trascrizione in atti dal 29/08/2016 Repertorio n.: 75 Rogante: TRIBUNALE Sede: BENEVENTO Registrazione: Sede: SENTENZA DI CONFISCA BENI (n. 7138.1/2016)	

Situazione degli intestati dal 26/03/2014

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	UNICREDIT LEASING S.P.A. con sede in MILANO	03648050015	(1) Proprietà per 1/1 fino al 23/08/2016
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 26/03/2014 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 18/04/2014 Repertorio n.: 27960 Rogante: BUSANI ANGELO Sede: MILANO Registrazione: Sede: FUSIONE DI SOCIETA' PER INCORPORAZIONE CON EFFETTO DAL 01/01/2014 (n. 3484.1/2014)	



Direzione Provinciale di Benevento Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore ROCCO GERARDO BOVE Vis. tel. esente per fini istituzionali



N. 53800
E. 39900

Comune: BENEVENTO
Foglio: 14
Scala originale: 1:4000
Dipartimento cartaceo: 1068.000 x 758.000 metri
22-Feb-2017 12:15:20
Prot. n. 7162576/2017

MOD. 99 (Celli)



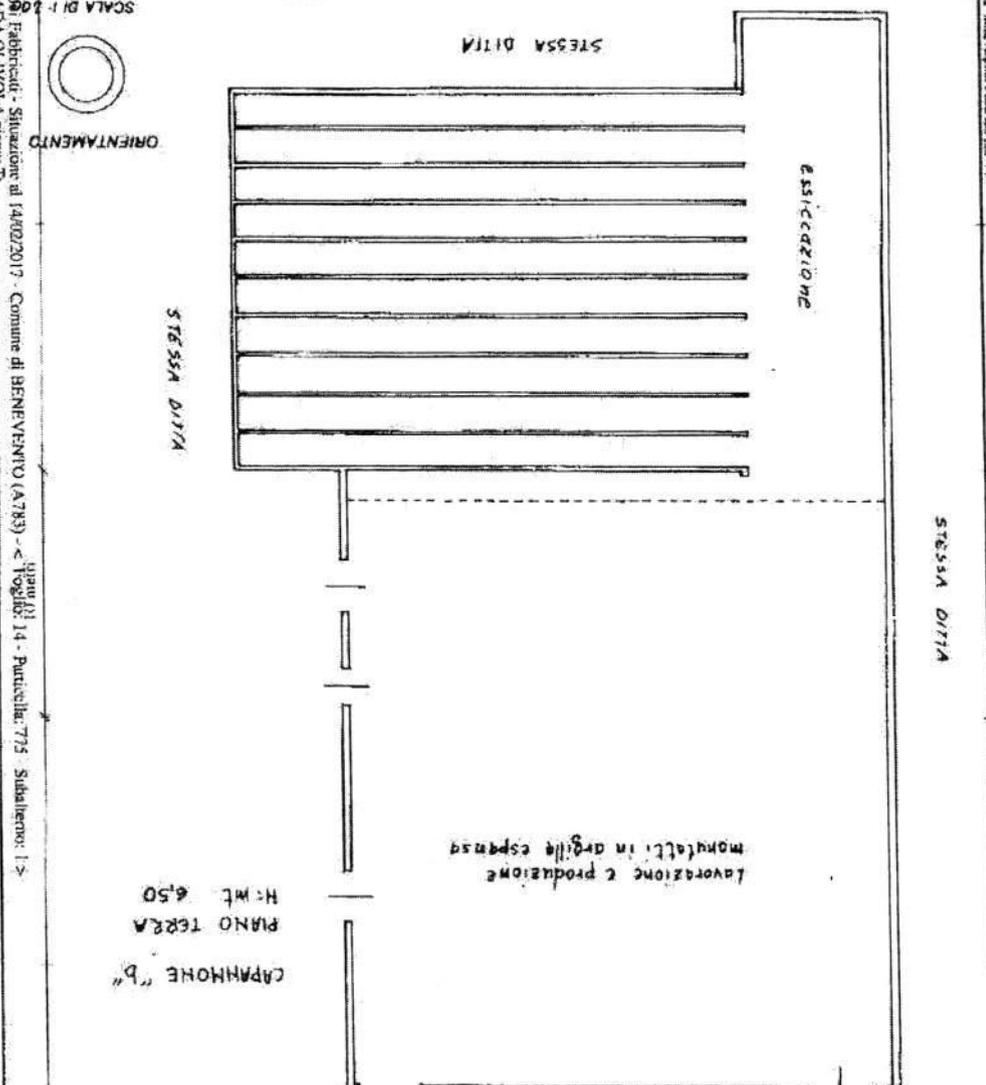
MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

CATASTO EDILIZIO URBANO (NDL 13-4-1988, n. 852)

1:1000

Pianimetria di u.i.u. in Comune di Benevento, via Spacca Madonna, n. 200

STESSA DITTA

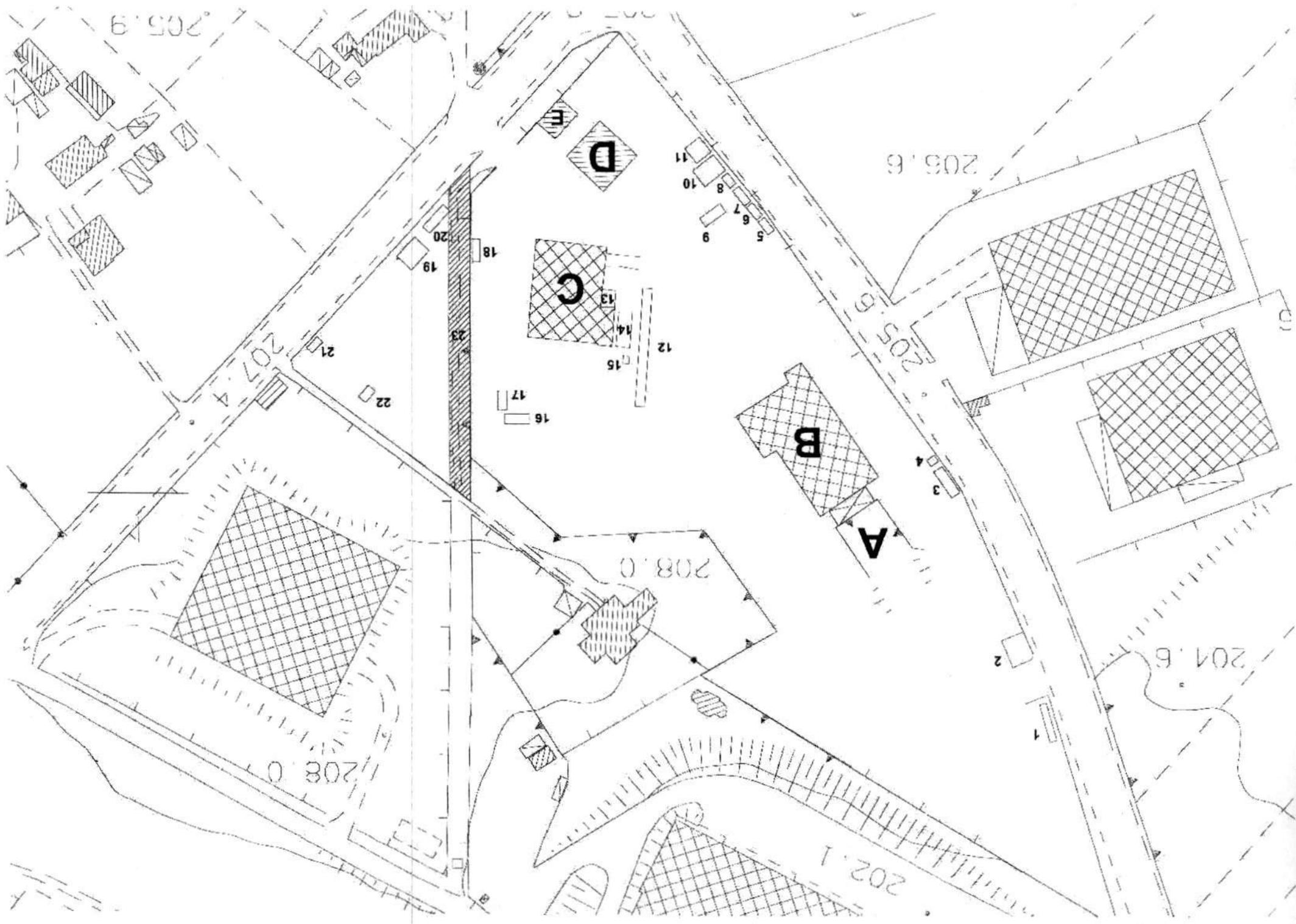


Dichiarazione di N.C.
 Demenza di valutazione
 Completata da: Ach. Luciano Piccolo
 (Firma, cognome e nome)
 Conservato all'ufficio



5 GIU 2000
9447

Cons. Fabbricati - Situazione al 14/02/2017 - Comune di BENEVENTO (A783) - c. Foglio: 14 - Particella: 775 - Subalterno: 1-3
 CONTINUA AL VOTO AL PIANO T





Città di Benevento

GABINETTO DEL SINDACO



CITTÀ DI BENEVENTO

Prot. 75698 del 8/9/2017

**ALL'AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA**

Via Concezio Muzii 1 Complesso di Castel Captano

80139 NAPOLI

Oggetto: Confisca ex art.2-ter della legge 575/95 e ss.mm.ii. in danno di Ciotta Giuseppe nato a Campoli Monte Taburno (BN) il 19-12-1954. Richiesta manifestazione di interesse

In riscontro alla vs del 21-04-2017 e facendo seguito alla ns prot. 50324 dell'8-6-2017, inviata a mezzo pec il 12-07-2017, dopo attenta e ponderata valutazione, si comunica, nelle more della predisposizione degli atti consiliari così come previsti dal D. Lgvo 267/200, la disponibilità di questa amministrazione all'acquisizione degli immobili in oggetto al patrimonio indisponibile dell'Ente.

Tali immobili verranno destinati dalla Società ASIA Benevento S.p.A, partecipata al 100% del Comune, per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Distinti saluti.

Benevento li 08-09-2017

IL SINDACO

On. Mario Clemente MASTELLA

3

Da "segreteria sindaco Benevento" <segreteriasindaco@pec.comunebn.it>
A "agenzia.nazionale@pec.anbisc.it" <agenzia.nazionale@pec.anbisc.it>
Cc "com bn patrimonio" <patrimonio@pec.comunebn.it>, "com bn gab g mail" <gabsindacobn@gmail.com>

<mserluca@gmail.com>

Data venerdì 8 settembre 2017 - 14:07

ns prot. 75698-17 manifestazione di interesse

Città di Benevento
Ufficio di Gabinetto
Via Annunziata 138 (Pal. Mosti)
82100 - BENEVENTO
Tel. 0824-772240 - 253 - 220 fax 0824-29243
E mail
gabsindacobn@gmail.com (spazio 1Gb)
gabsindacobenevento@comune.benevento.it (spazio 300Mb)
segreteriasindaco@pec.comunebn.it (spazio 300Mb)

Allegato(i)

ns prot. 75698-17 manifestazione di interesse.pdf (282 Kb)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 16-10-2017 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. del Reg. Pubbl.);
- è stata trasmessa in pari data con elenco n. di prot. ai Capigruppo consiliari (art.1254, comma 2 del T.U. 267/2000).

Li 16-10-2017
Il Messo Comunale
IL CAPO.MESSO COMUNALE
(Francesco MUCCI)

Il Segretario Generale
Francesco Belmonte

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, T.U. 267/2000);
- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Il Segretario Generale
Francesco Belmonte